

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, COD. CIV.

All'Assemblea degli Azionisti di Humanitas Mirasole S.p.A.

In via preliminare, diamo atto che lo scrivente Collegio Sindacale, preso atto della rinuncia del Socio Unico Humanitas S.p.A. ai termini per il deposito del bilancio presso la sede della Società di cui all'art. 2429, co. 3, cod. civ., ha fatto, a sua volta, rinuncia ai termini ad esso spettanti per la comunicazione del bilancio da parte degli Amministratori ai sensi dell'art. 2429, co. 1, cod. civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni normative e statutarie, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e di cui riferiamo con la presente relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, cod. civ.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in proposito, non abbiamo rilievi né particolari osservazioni da formulare in questa sede.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo anche adeguata informativa sull'andamento gestionale e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. A seguito di tali attività, abbiamo accertato che le operazioni effettuate risultano conformi alla legge e allo statuto, rispondenti all'interesse sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, nell'ambito del quale si sottolineano le attività poste in essere dalla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n. 231/2001. In proposito, segnaliamo che in data 16 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ex d. lgs. n. 231/2001 (nel seguito, "MOGC") e del "Codice di Comportamento per i Fornitori -



Linee Guida e Normative di Integrità e Trasparenza” adottati da Humanitas Mirasole. Tale aggiornamento del MOGC è stato diretto, fra l’altro, a disciplinare i principi e le procedure di controllo volti a prevenire il potenziale rischio di commissione di talune fattispecie di reato di recente introduzione nel novero dei reati cd. “presupposto” individuati dal d. lgs. n. 231/2001 e, in particolare, dei reati tributari previsti e sanzionati dall’art. 25-quinquiesdecie del medesimo decreto. Sulla base degli accertamenti svolti, avvalendoci anche della funzione di Internal Audit, con cui è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, l’assetto organizzativo e dei controlli interni di Humanitas Mirasole ci è apparso, nel suo complesso, adeguato allo scopo di assicurare presidi di controllo dei rischi coerenti con la dimensione e la complessità dell’operatività aziendale.

Abbiamo verificato l’adeguatezza dell’assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità e della sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base degli accertamenti svolti, mediante l’ottenimento di informazioni dalle competenti funzioni di Humanitas Mirasole e dalla società incaricata della revisione legale dei conti, nonché mediante l’esame dei pertinenti documenti aziendali, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato ed affidabile per il soddisfacimento delle esigenze gestionali ed informative della Società.

Nel corso dell’esercizio 2020 non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell’art. 2408, cod. civ. né esposti da parte di terzi.

La Società ha stabilito di avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della vigente normativa di riferimento e, nel dettaglio, delle disposizioni di cui all’art. 27, co. 3 del d. lgs. n. 127/1991.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio di Humanitas Mirasole S.p.A. al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferiamo innanzitutto di aver vigilato sull’impostazione complessiva data allo stesso nonché sulla sua generale conformità alle norme di legge inerenti alla sua formazione e struttura; a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, la quale, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società, le caratteristiche di andamento della gestione durante il trascorso esercizio, la sua



prevedibile evoluzione, nonché i principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta. In particolare, è stata fornita opportuna informativa in ordine, fra l'altro: (i) all'impatto significativo sulle dinamiche gestionali di Humanitas Mirasole conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché ai rischi e alle incertezze connessi a una possibile recrudescenza di tale emergenza; (ii) all'evoluzione del contesto normativo di riferimento; (iii) all'indagine avviata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano nei confronti di Humanitas Mirasole in relazione alle opere di urbanizzazione primaria previste dalla convenzione sottoscritta in data 29 novembre 2013 con il Comune di Pieve Emanuele, nonché alle iniziative intraprese al riguardo dalla Società; (iv) alla stipula in data 6 marzo 2021 dell'atto di fusione per incorporazione di Humanitas Medical Care Milano S.p.A. in Humanitas Mirasole S.p.A., con efficacia civilistica e fiscale dal 1° maggio 2021, successiva all'acquisto infragruppo da parte dell'incorporante della totalità delle azioni dell'incorporata. Nella Nota integrativa sono state pubblicate, ai sensi dell'art. 1, co. 125-129 della L. n. 124/2017, le informazioni sugli importi incassati nell'esercizio 2020 relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati. Inoltre, sempre nella Nota integrativa, è fornita informativa della partecipazione della Società con decorrenza dal 1° gennaio 2020 al "Gruppo IVA Humanitas" ai sensi degli articoli da 70-bis a 70-duodecies, Titolo V-bis, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Nella redazione del bilancio in esame, gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, co. 5, cod. civ. e non hanno modificato i criteri di valutazione delle poste di bilancio rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione di costi impianto e di ampliamento per euro 766 ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 5), cod. civ., nonché di un valore di avviamento per euro 21.900.530 ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 6), cod. civ. Il predetto valore di avviamento si riferisce per il suo importo complessivo al disavanzo da fusione generatosi a seguito dell'incorporazione di Casa di Cura San Pio X S.r.l. in Humanitas Mirasole S.p.A.

Abbiamo accertato, infine, la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo particolari osservazioni in proposito.



La società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso in data odierna la relazione di cui all'art. 14, co. 1, lett. a) del d. lgs. n. 39/2010 relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, comprendente anche il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, sulla sua conformità alle norme di legge, nonché la dichiarazione sull'eventuale identificazione di errori significativi nella sua redazione, previsti dall'art. 14, co. 2, lett. e) del medesimo decreto; tale relazione non presenta rilievi.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, tenuto anche conto degli esiti dell'attività di revisione legale dei conti sopra richiamati, attestiamo il nostro accordo all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, nonché alla proposta degli Amministratori di coprire la perdita dell'esercizio, pari a euro 6.093.740, tramite l'utilizzo delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

Rammentiamo, infine, che in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2020 giunge a scadenza il mandato di carica del Consiglio di Amministrazione, invitando a provvedere in merito.

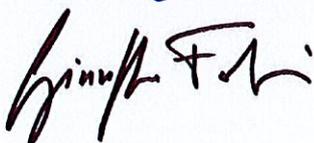
Milano, 30 marzo 2021

Il Collegio Sindacale

Pietro Manzonetto (Presidente)



Giuseppe Nicola Foti



Giorgio Pellati





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

HUMANITAS MIRASOLE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di
Humanitas Mirasole SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Humanitas Mirasole SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Humanitas Mirasole SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Humanitas Mirasole SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni, 56
Capitale Sociale Euro 13.840.000 interamente versato
(Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10125410158 – REA n)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2020

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario e corredato dalla presente Relazione.

In data 24 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione e in data 1 luglio 2019 l'Assemblea dei soci della Società e della controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione e, in data 2 ottobre 2019, a rogito del notaio Giacosa, è stato stipulato l'atto di fusione. Con tale atto Humanitas Mirasole S.p.A. ha incorporato la controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l.. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, è il 01 gennaio 2020, coincidente con l'efficacia civilistica della fusione. Pertanto la situazione economica del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 include l'intero esercizio 2020 della gestione della Struttura Casa di Cura San Pio X limitando quindi la comparabilità dei dati.

L'evento che ha caratterizzato l'esercizio 2020 con un importante impatto sui dati economici e patrimoniali è la gestione dell'epidemia di Coronavirus Covid 19: da febbraio 2020 la struttura sanitaria ha iniziato un profondo processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di carattere sanitario rispondendo prontamente alle disposizioni governative e regionali, e prendendo tutte le necessarie misure per la salvaguardia dei pazienti, del personale e di tutta l'utenza in generale anche in termini strutturali ed organizzativi. Significativi gli impatti in termini di contrazione di ricavi sanitari, sia in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sia in regime privato, e di sostenimento di costi e investimenti al fine di gestire prontamente e in sicurezza la pandemia parzialmente compensati dalle generose donazioni ricevute a sostegno dell'emergenza. Nel paragrafo successivo si avrà modo di approfondire meglio i brevi accenni fatti.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un volume d'affari di 453 milioni di euro (di cui 54 milioni di euro derivanti dall'attività del presidio Casa di Cura San Pio X, in contrazione rispetto all'esercizio 2019

di oltre 17 milioni). L'esercizio chiude con una perdita di 6,1 milioni di euro (in contrazione di 46 milioni di euro rispetto al 2019).

Considerazioni sull'andamento della gestione

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2020, se gennaio è stato in linea con le previsioni di programmazione gestionali, dal mese di Febbraio 2020 tutto è cambiato a seguito dell'esplosione della emergenza dovuta all'epidemia di Coronavirus Covid 19.

Il 28 febbraio 2020 in pronto soccorso è avvenuto l'accesso del primo paziente risultato poi positivo al virus SARS-Cov-2 e quindi affetto da Covid 19. Da quel giorno fino al 31 dicembre l'ospedale ha gestito in regime di ricovero circa 1.800 pazienti.

Nella prima fase della pandemia, la Società si è trovata ad affrontare una malattia infettiva sconosciuta senza specifiche expertise; in pronto soccorso si presentavano pazienti già in fase critica.

E' stato prontamente predisposto un escalation plan che ha adeguato la disponibilità di assets dedicati all'ingente flusso di pazienti Covid+. Alcune degenze sono state convertite all'accoglienza di pazienti Covid+ adeguando le attrezzature e le caratteristiche strutturali degli ambienti all'infettività della malattia.

E' stata aumentata la capacità operativa dei letti di terapia intensiva utilizzando sale operatorie e l'unità di cura coronarica. Percorsi e perimetro del Pronto Soccorso sono stati modulati grazie a tensostrutture.

Nella prima ondata della pandemia sono stati gestiti circa 900 pazienti di cui almeno 100 trattati in aree intensive e la Società è diventata parte integrante della rete regionale Covid. La Società è diventata Hub per Stroke ed Emergenze Neurologiche, ha inoltre svolto funzione di Hub per la Chirurgia Oncologica e garantito funzione di Spoke per le altre patologie tempo dipendenti, mentre il Servizio di Medicina di Laboratorio è stato compreso nella rete regionale Covid per la processazione di campioni PCR e test sierologici.

In giugno, passato il picco pandemico, l'ospedale ha gradualmente potuto ricominciare l'attività elettiva anche non urgente ed è ha iniziato un processo di riconversione strutturale verso l'assetto tradizionale e consolidato grazie anche all'apertura del cantiere per la costruzione di un nuovo edificio dedicato alla gestione dei malati Covid+.

La cruenza della prima fase della pandemia, l'esperienza sul campo acquisita durante la gestione della fase emergenziale nei mesi di marzo-maggio 2020 e la previsione di una sua seconda ondata in autunno, sono stati alla base della scelta di costruire una nuova struttura, vicina ma separata dai building principali, che potesse rispondere al contrasto della malattia infettiva, e che rappresentasse un investimento in linea con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale garantendo sicurezza nei percorsi, efficienza dei processi e capacità di risposta secondo livelli di gravità delle malattie infettive. La realizzazione del nuovo edificio è avvenuta con due importanti contributi liberali frutto dell'accordo di donazione tra Intesa Sanpaolo ed il Dipartimento della Protezione Civile e Commissario Straordinario per il contrasto ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid 19, pari ad euro 7,4 milioni.

L'edificio, costituito da pronto soccorso, blocco operatorio, terapia intensiva e sub-intensiva e degenza, è stato costruito in circa 12 settimane, nel periodo estivo, ed è stato accreditato dalla Regione Lombardia con delibera 722 del 13.10.2020 proprio in concomitanza con l'inizio della seconda ondata pandemica e la sua saturazione è stata immediata.

Il volume dei pazienti trattati nella fase autunnale della pandemia è stato superiore a quello della prima ondata, ma la presenza dell'Emergency Hospital, dove sono stati convogliati tutti gli accessi infettivi nonché l'adozione di percorsi dedicati derivanti dall'esperienza dei mesi precedenti, ha permesso una gestione più precisa degli assets ottimizzandone l'utilizzo.

Nella seconda ondata pandemica la Società è stata confermata in ottobre Hub per Stroke ed Emergenze Neurologiche, Hub per Chirurgia Oncologica con l'aggiunta di Hub di trauma e Hub di infettivologia.

La seconda ondata non ha visto il deciso decalage di pazienti post-picco registrato in giugno che è rimasto costante oltre la decina al giorno.

Grazie a sinergie tra i due presidi, la struttura casa di Cura San Pio X nella seconda ondata pandemica è rimasta Covid free.

Da un punto di vista economico la pandemia ha causato una contrazione dei ricavi sanitari e nuove necessità di costi e investimenti riducendo in maniera importante la marginalità; nonostante le difficoltà incontrate, la Società, a differenza di altre realtà sanitarie private, ha deciso di non ricorrere alla cassa integrazione.

Gli effetti sopra descritti hanno gravato in modo significativo sul risultato economico dell'esercizio 2020, pur tuttavia non facendo insorgere elementi di incertezza sulla capacità finanziaria della Società di far fronte alle proprie obbligazioni e indicatori di impairment in merito alla recuperabilità dell'attivo immobilizzato.

Le chiusure e le riaperture dell'attività sanitaria, nel rispetto delle disposizioni governative e regionali, come più ampiamente commentate al paragrafo "Il contesto normativo", hanno comportato una contrazione dei ricavi sanitari lordi (sia SSN che privati) di oltre 88 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (di cui circa 76 milioni di euro derivanti dall'attività della struttura Istituto Clinico Humanitas e 12 milioni dalla struttura Casa di Cura San Pio X).

I costi/investimenti incrementali sono principalmente legati a temi di sicurezza, tempestività e qualità dell'erogazione dell'offerta:

- sicurezza dei pazienti, dei visitatori e dei dipendenti (es: distribuzione dei dispositivi di protezione personale; check points agli ingressi; tensostrutture esterne facenti funzione di sale di attesa per gli accompagnatori; iniziative di comunicazione esterna ed interna);
- sicurezza nell'accoglienza e nei percorsi clinici (es: predisposizione di tensostrutture davanti al Pronto Soccorso per la separazione dei flussi tra pazienti infettivi e non, trasformazione delle degenze ordinarie in degenze di malattie infettive; potenziamento delle pulizie di tutti gli ambienti; acquisto di attrezzature e dispositivi medici per il trattamento specifico di pazienti affetti da Covid 19, progettazione e costruzione del nuovo Emergency Hospital 19);

- tempestività e continuità delle cure (es: attrezzature e consumables necessari a rendere il laboratorio indipendente nella processazione di sieri e tamponi; implementazione di applicativi di telemedicina a garanzia della continuità delle cure di tutti i pazienti);
- tutela e benessere dei dipendenti (es: introduzione dello smart working, introduzione del counseling psicologico a supporto dello stress emotivo).

Nel corso della prima ondata della pandemia si è assistito ad una massiva azione di solidarietà nei confronti di operatori sanitari e delle improvvisate necessità strutturali per assistere i pazienti.

In questo contesto Fondazione Humanitas per la Ricerca è stata individuata quale soggetto di coordinamento dei bisogni degli ospedali del Gruppo Humanitas, che in diversa misura sono stati coinvolti nel fronteggiare la pandemia.

Il valore complessivo delle donazioni ricevute è stato di 8,8 milioni di euro:

DONATORE	Importo (migliaia di euro)
BANCA INTESA - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	7.430
FONDAZIONE HUMANITAS PER LA RICERCA	1.333
BANCA INTESA	55
ALTRI PRIVATI	29
TOTALE DONAZIONI RICEVUTE	8.847

Andamento delle società controllate

Pieve S.r.l.

E' la società proprietaria di un terreno in Pieve Emanuele di circa 120 mila mq e di alcuni edifici e terreni limitrofi al sito in Rozzano dove opera Humanitas Mirasole S.p.A. nonché di alcuni edifici e parcheggi al servizio delle attività dell'Ospedale.

Nel corso del presente esercizio sono state momentaneamente sospese, a causa della pandemia, le attività preliminari alla costruzione del cd. "Building 6", edificio destinato al rafforzamento dell'attività sanitaria di Humanitas Mirasole S.p.A.. La loro ripresa è prevista nel corso del 2021.

La bozza del bilancio di Pieve S.r.l. riflette per l'esercizio 2020 un risultato positivo di euro 9.208.

Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione

Nel corso del 2017 Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione ha ceduto l'intero complesso immobiliare in cui Humanitas Mirasole S.p.A. svolge la propria attività a terzi; da allora Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione non possiede nessun bene e non esercita sostanzialmente più nessuna attività sociale; nel 2019 è stato deliberato lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 n. 6 cod. civ. attivando conseguentemente la procedura di liquidazione.

8

A fine esercizio la Società possiede n. 731.356.906 azioni della società Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione del valore nominale di euro 0,00258 cad. acquistate negli anni con differente sovrapprezzo. La percentuale di possesso è pari al 67,57% del capitale sociale. Il valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 di Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione risulta pari a 2.795.395 euro e, pertanto, la quota di spettanza della Società è pari ad euro 1.888.848.

La bozza del bilancio di Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione, riflette per l'esercizio 2020 una perdita di euro 20.543.

Il contesto normativo

Con DGR XI/2672 del 16.12.2019 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2020” Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2020 (c.d. “Delibera delle Regole 2020”).

La summenzionata DGR aveva definito la procedura per la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli erogatori con la seguente tempistica:

- sottoscrizione del contratto provvisorio entro il 31.01.2020;
- sottoscrizione del contratto definitivo entro il 31.05.2020;
- eventuali rimodulazioni di budget entro il 30.11.2020.

La delibera prevedeva i seguenti indirizzi per la negoziazione:

- con riferimento agli erogatori privati in attuazione delle disposizioni della DGR n. XI/2013/2019 nel 2020 per le attività di ricovero un contratto unico per erogatore, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 1.626 mln per erogatori privati;
- la negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale prevede un contratto unico, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 875,5 mln per erogatori privati;
- per le funzioni non tariffabili, un richiamo alla delibera n. XI/2014 del 31.07.2019 che ha introdotto nuovi criteri per l'assegnazione delle funzioni non tariffabili a valere per l'esercizio 2019;
- conferma del finanziamento e delle previsioni relative alla maggiorazione tariffaria ex Legge 7.

A differenza degli altri anni è stato quindi definito un budget unico per pazienti regionali ed extraregionali ma con un massimale per i cittadini lombardi.

Con deliberazione N° XI / 3915 del 25 novembre 2020 Regione Lombardia ha determinato di incrementare, in attuazione della DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020 e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario, dell'1,95% le tariffe di tutti i DRG, ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriatezza, con decorrenza dal 1 gennaio 2020.

Si segnala però che in sede di delibera di negoziazione 2020 (delibera XI/4049 del 14 dicembre 2020 che ha ribadito sostanzialmente le previsioni normative fatte in sede di “delibera delle regole”) la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2020 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione (nel passato pari al 3,5%), definita al fine di garantire l’invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Conseguentemente questo incremento per copertura parziale rinnovo CCNL verosimilmente non sarà applicato alla produzione extraregionale.

L’esplosione dell’emergenza pandemica Covid 19 ha di fatto poi stravolto i tempi previsti per la sottoscrizione del contratto definitivo (ricevuto da ATS a fine dicembre e perfezionato il 7 gennaio 2021, invece che entro il 30 maggio 2020) e ha determinato tutta una serie di previsioni normative che hanno stravolto la normale programmazione delle strutture sanitarie:

- la delibera XI/2906 dell’8 marzo 2020 ha disposto la sospensione delle attività, ad eccezione delle prestazioni indifferibili, e la riorganizzazione della rete H in hub e spoke;
- la delibera XI/3115 del 7 maggio 2020 ha concesso la ripresa delle attività fino al 60-70%;
- la delibera XI/3264 del 16 giugno 2020 ha concesso la possibilità di riprendere le attività oltre il 60/70% a condizione di riuscire a rispettare i requisiti di sicurezza.

In autunno, a seguito della “seconda ondata” Regione ha emanato una serie di indicazioni per regolare l’erogazione dei servizi:

- la circolare n. 35424 del 23 ottobre 2020 ha disposto l’inserimento della Società come 18° Hub e la riduzione dell’attività programmata, sia in regime di accreditamento con il SSN sia in regime libero professionale, in tutte le strutture, ad eccezione delle prestazioni indifferibili; inoltre ha disposto la sospensione dell’attività per gli ospedali non Hub;
- la circolare n. 36107 del 26 ottobre 2020 definisce la necessità, a livello regionale, di incrementare prontamente i letti dedicati Covid+;
- la circolare 36992 del 30 ottobre 2020 che dispone l’attivazione del modulo fiera per Humanitas Mirasole S.p.A.

La “Delibera delle Regole 2020” ha confermato il sistema delle Maggiorazioni tariffarie previste dalla legge regionale 7/2010 per i soggetti privati, mantenendo costante il budget in misura di 62,3 milioni di euro e, con riferimento alle Funzioni non coperte da tariffe predefinite, ha confermato la revisione dell’impostazione prevista con la delibera n. XI/2014 del 31 luglio 2019 “Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l’istituto delle funzioni di cui all’articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall’esercizio 2019”; anche in questo caso il finanziamento è lo stesso previsto per il 2019, pari a 115 milioni di euro per gli erogatori di diritto privato.

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la delibera n. XI/3263 del 16 giugno 2020 avente ad oggetto “Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l’anno 2019” ha complessivamente assegnato ad Humanitas Mirasole S.p.A. un valore di 8.886 mila euro, suddiviso come di seguito:

A) per le funzioni “storiche”:

- 202 mila euro per la complessità di gestione del file F;
- 2.306 mila euro per l’attività di Pronto Soccorso EAS;
- 3.250 mila euro per l’attività di ricerca IRCCS;
- 346 mila euro per l’attività di formazione del personale infermieristico e tecnico;
- 7 mila HIV;

B) per quanto concerne le nuove funzioni introdotte dalla delibera n. XI/2014:

- 329 mila euro per Stroke Unit e Neuroradiologia Interventistica nella gestione dell’Ictus;
- 642 mila euro per Standard aggiuntivi previsti per il Sistema Integrato per l’assistenza al trauma;
- 337 mila euro per Standard Aggiuntivi previsti per la Rete per il trattamento dei pazienti con infarto con sopra-slivellamento del tratto ST (STEMI);
- 447 mila euro per Disponibilità posti Ecmo;
- 1.020 mila euro per Anziani in acuzie (di cui 36 mila per la struttura Casa di Cura San Pio X).

Il valore di 8.850 mila euro (pari a quanto ricevuto per le funzioni 2018 incrementato del 5% in coerenza con il limite introdotto dalla delibera che prevedeva un massimo finanziabile per singola struttura in misura di quanto riconosciuto nel 2018 incrementato del 5%) era già stato recepito nel bilancio 2019 poiché in base ai calcoli interni si era ritenuto che Humanitas Mirasole S.p.A. avesse diritto ad un valore significativamente superiore a quanto corrisposto nel 2018.

Tale previsione è stata quindi confermata, salvo quanto riconosciuto (36 mila euro) per la struttura Casa di Cura San Pio X.

Per l’esercizio 2020 in coerenza con quanto detto sopra circa la previsione normativa del massimo finanziabile e in base ai calcoli della società il valore delle funzioni è stato stimato in 9.292 mila euro pari al deliberato 2019 +5% in base ai calcoli interni e in continuità di un “cap” alla crescita.

Confermando la previsione normativa introdotta nel 2009, con la delibera regionale DGR IX/350 del 28 luglio 2010, anche per il 2020 è stata data la possibilità a strutture ospedaliere che svolgono attività di ricerca (IRCCS pubblici e privati) e/o attività di didattica (sedi didattiche per i corsi di laurea in medicina e chirurgia) di beneficiare di una maggiorazione tariffaria per le prestazioni di ricovero erogate a favore di cittadini lombardi.

Tale maggiorazione è da intendersi alternativa ad alcune funzioni non tariffabili (didattica universitaria, case mix, pazienti extraregione) ed è riconosciuta a fronte del rispetto di alcuni requisiti inerenti i contratti di lavoro, gli investimenti, nonché della presentazione in sede regionale del bilancio aziendale riclassificato secondo uno specifico format e di un piano strategico triennale concernente le principali linee di sviluppo aziendale.

Humanitas Mirasole S.p.A., verificato il possesso dei requisiti richiesti, ha presentato richiesta di maggiorazione tariffaria anche per l'esercizio 2020, in quanto istituto sede universitaria e in possesso dei requisiti per la Prima Fascia (D) di cui alla stessa DGR IX/350.

Regione Lombardia con Decreto n° 5757 del 15 maggio 2020 ha stabilito la quota della Maggiorazione Tariffaria per l'anno 2019 spettante ad Humanitas Mirasole S.p.A. in euro 14.712 mila.

Sulla base della valorizzazione ufficiale relativa all'anno 2019, è stata effettuata la stima di bilancio per l'anno 2020.

A seguito della pandemia di Covid 19 sono state emanate una serie di norme nazionali in relazione ai maggiori costi sostenuti dalle strutture private per la gestione dell'emergenza e per il supporto ai diversi livelli di attività realizzati rispetto a quelli previsti. Di seguito le principali:

- DL Cura Italia: l'articolo 3 stanziava 240 milioni a livello nazionale (circa 40 milioni per la Lombardia) per permettere alle Regioni di stipulare contratti per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie da parte di strutture private accreditate (in deroga al DL 95);
- DL Rilancio: l'articolo 4 fornisce alle Regioni (comprese quelle in piano di rientro) la possibilità di riconoscere, limitatamente al periodo dell'emergenza:
 - la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza sanitaria;
 - un incremento tariffario per le attività rese a pazienti Covid 19;
- DL Ristori (articolo 19-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137) prevede che le Regioni possano riconoscere alle strutture private accreditate un riconoscimento pari ad un massimo del 90% del budget assegnato per il 2020. Tale riconoscimento tiene conto delle attività ordinariamente erogate e dei costi fissi sostenuti dalla struttura a causa della sospensione delle attività previste negli accordi e nei contratti stipulati per il 2020;
- la stessa possibilità viene offerta alle Regioni per il 2021 dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 495 della legge 30 dicembre 2020 n. 178).

A queste previsioni normative generiche non sono seguite ad oggi norme applicative o tariffazioni specifiche e conseguentemente non vi sono elementi per una quantificazione attendibile di tali disposizioni nel presente bilancio.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia di Covid 19 esplosa nel febbraio 2020 ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata, ampia e non ancora del tutto chiara.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari ma bisogna tener conto che la durata di tale emergenza e la sua possibile recrudescenza non sono ad oggi totalmente prevedibili e conseguentemente l'impatto sul lungo termine è di difficile valutazione.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il "focus" delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla "sostenibilità" del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini di sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "spending review", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni era sottoposto, non si può dire esaurito ma ad esso si stanno sovrapponendo quelle considerazioni sopra esposte circa la nuova centralità della sanità pubblica a sostegno dell'efficienza del "sistema paese".

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. In prospettiva analogo tema si sta ponendo sul personale medico il cui rinnovo pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, peraltro già accresciuta negli ultimi anni e fino al 2010 dalla introduzione di livelli di franchigia crescenti nelle polizze stipulate, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Nell'aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l'onere dei risarcimenti per malpractice. Tale riforma peraltro è ancora in fase di completa definizione in quanto alcuni dei più importanti decreti attuativi previsti dalla legge "Gelli" sono ancora in fase di stesura presso i ministeri competenti da ormai alcuni anni.

Si segnala che nel mese di settembre 2019 la Società è stata oggetto di un ordine di esibizione documentale ex artt 248, 255 e 256 c.p.p., relativo all'acquisizione di tutta la documentazione e di tutta la corrispondenza afferente la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste dalla convenzione sottoscritta il 23 novembre 2013 con il Comune di Pieve Emanuele. Avendo così appreso dell'esistenza di un procedimento penale nel quale anche la Società risulta indagata ai sensi del D.lgs 231/2001, Humanitas Mirasole S.p.A. ha conferito un incarico alla società di consulenza Deloitte Financial Advisory S.r.l. per lo svolgimento di una incident analysis finalizzata alla ricostruzione dei fatti rilevanti rispetto alle ipotesi accusatorie formulate dalla Procura di Milano. Dall'analisi svolta non sono emerse anomalie o violazioni delle procedure interne rispetto alle presunte condotte illecite prefigurate dagli organi inquirenti. Nessuna criticità è altresì emersa dagli approfondimenti tecnico-ingegneristici relativi alle opere svolti dalla società Rina Consulting S.p.A..

Con riguardo agli sviluppi del procedimento penale, allo stato attuale, la Società non ha notizia di evoluzioni e pertanto il procedimento rimane nella fase delle indagini preliminari.

Situazione finanziaria netta

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico gestionale di cash flow.

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2020
Posizione finanziaria netta iniziale	149.812
Risultato netto	(6.094)
Ammortamenti e svalutazioni	23.294
Variazione Capitale Circolante	34.976
Investimenti/disinvestimenti	(20.739)
Partecipazioni	60
Altre poste patrimoniali	1.163
Dividendi/aumenti di C.S.	(11.487)
Apporto fusione posizione finanz. netta	3.342
totale Cash flow	24.515
Posizione finanziaria netta finale	174.327

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a circa euro 174 mio.

Il cash flow positivo è da attribuirsi principalmente alla variazione del capitale circolante particolarmente positiva grazie agli incassi regolari di ATS e dei crediti da fondi e assicurazioni degli anni precedenti.

Si segnala la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ATS, che è il primo cliente di riferimento della Società. Il sistema regionale di rimborso delle prestazioni, basato sull'erogazione di acconti mensili commisurati alla produzione media pagati alle strutture erogatrici dall'ATS di ubicazione, è rimasto sostanzialmente immutato anche nel 2020. Gli acconti corrisposti da ATS sono stati regolari anche in virtù delle disposizioni normative nazionali e regionali.

Restano aperte nei confronti di ATS Città Metropolitana di Milano circa 8 milioni di euro (saldi 2019 ricoveri e le partite dell'esercizio 2020).

Continua ad essere sostenuto l'ammontare degli investimenti.

Si ricorda l'ammontare delle donazioni ricevute, pari a 8,8 milioni di euro, a sostegno dei maggiori costi e investimenti legati alla pandemia.

Per l'analisi delle altre voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2020	2019	2018
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,37	1,54	1,34
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,68	1,79	1,63
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,21	1,52	1,25
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,71	0,75	0,72

Sostanzialmente gli indici di solidità risentono della perdita dell'esercizio e conseguente decremento del patrimonio netto e dell'apporto dei valori della fusione.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2020	2019	2018
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	1,82	2,02	1,78
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	103	128	132
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	59	77	83

Lieve peggioramento dell'indice di liquidità.

In miglioramento la dilazione media fornitori e i tempi di incasso dai clienti.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2020	2019	2018
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	-2,1%	12,1%	11,0%
R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A3) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>	-2,2%	11,6%	10,8%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	-2,5%	15,3%	26,9%

Gli indici di redditività sono tutti in calo a causa dell'andamento economico dell'esercizio fortemente influenzato dagli effetti della pandemia Covid 19.

Organici

Dipendenti	Organico al 31.12.2020	Organico al 31.12.2019
MEDICI	464	409
AUSILIARI	273	254
BIOLOGI/FISICI	67	64
CAPOSALA	54	44
DIRIGENTI	20	18
FARMACISTI	9	7
IMPIEGATI	687	567
INFERMIERI	869	656
TECNICI	287	234
TOTALE	2.730	2.253

L'organico in forza si incrementa di 477 unità, di cui 404 (dato al 1 gennaio 2020) derivanti dalla fusione.

L'organico in forza viene rafforzato prevalentemente sul personale assistenziale.

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti o infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Analogamente si segnala che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

L'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia ha caratterizzato anche l'attività di ricerca: da un lato ha imposto dei sostanziali rallentamenti delle attività correnti, conseguenti alla necessità del rispetto delle misure di distanziamento sociale adottate anche nelle aree destinate alla ricerca, dall'altro ha attivato nuovi interessi e target di ricerca volti alla comprensione del virus, dei meccanismi dello stesso, della malattia Covid 19, dell'individuazione di metodi diagnostici precoci e terapie efficaci.

Nel corso del 2020, pertanto, l'Istituto proseguendo le proprie attività di ricerca seguendo le linee di sviluppo coerenti alla mission del riconoscimento IRCCS, ha partecipato alla sfida globale che ha coinvolto il mondo scientifico per dare risposte contro il nuovo virus.

Nel corso dell'anno circa 350 persone – fra collaboratori, dipendenti, borsisti – hanno lavorato full time nell'ambito della ricerca.

Per poter affrontare le sfide che hanno caratterizzato l'anno i ricercatori si sono adoperati per allestire nuovi spazi dove accogliere in sicurezza le nuove linee di ricerca, destinando nuove aree al biobancaggio e supportando le domande emergenti della clinica per nuove metodiche diagnostiche e studi epidemiologici/osservazionali.

In questo contesto la vivacità scientifica, basata sulla condivisione dei saperi, non si è fermata: in modalità telematica sono proseguiti i programmi di seminari interni, di lectures aperte anche al pubblico esterno, nei diversi ambiti scientifici in cui la ricerca dell'istituto si sviluppa: oncologico, neurologico, cardiovascolare, immunologico.

Grazie alla contiguità sono proseguiti anche i programmi di interesse comune con l'Università Humanitas, tra i quali si ricordano, tra altro, i percorsi di formazione innovativi di dottorato di ricerca destinati a specialisti clinici.

A supporto delle attività in tutti gli ambiti di ricerca è proseguito il programma per l'implementazione della piattaforma tecnologica per sviluppare applicazioni di intelligenza artificiale alla medicina. Hanno preso avvio i progetti di ricerca clinica caratterizzati da innovati approcci tecnologici e beneficiari dei fondi 5X1000 ricevuti dal Ministero della Salute. Grazie alla piattaforma AI si sono anche attivate collaborazioni internazionali per lo sviluppo di progetti che beneficiano di finanziamenti europei nell'ambito di Horizon 2020.

Il riconoscimento della qualità delle attività, anche nell'ambito Covid, è confermata dall'ammissione di progetti a finanziamenti competitivi prestigiosi quali quelli sui programmi europei, oltre evidentemente a quelli più usuali ministeriali e regionali, che vedono Humanitas Mirasole S.p.A. partecipare sia come Coordinatore che come Unità Operativa.

In termini di trasferimento all'industria proseguono le relazioni per attività in co-sviluppo e per licenza di anticorpi monoclonali e proteine generate nel contesto di progetti di ricerca. Sono proseguite anche le attività per conto di una numerose aziende, che vanno da grandi aziende farmaceutiche alle piccole aziende biotech, sia per attività precliniche che cliniche che si declinano con progetti di sperimentazione clinica sponsorizzata.

In termini di risultati delle attività è cresciuto ancora il numero delle pubblicazioni scientifiche – 916 – per un complessivo Impact Factor (“IF”) grezzo di 6.300 (dato 2019 5.500) punti, con una crescita sul valore complessivo di IF rispetto all'anno precedente di oltre il 14%, con un incremento anche su IF/medio per pubblicazione. Le sperimentazioni cliniche attive nel 2020 sono 475 di cui 319 attivate nel corso dell'anno.

Gli sforzi e i risultati più importanti si sono evidentemente realizzati nell'area di riconoscimento dell'IRCCS, le malattie Immuno-degenerative, rinnovato con decreto ministeriale del 25 aprile 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 161 del 28 maggio 2020 a seguito della site visit avvenuta nel mese di ottobre 2019.

Nel corso del 2020 l'attività di ricerca corrente è proseguita, nell'ambito dell'aree di riconoscimento, secondo le linee di ricerca già approvate dal Ministero della Salute per il triennio 2018-2020 e che sono state prorogate anche per il 2021:

- Linea di ricerca 1: Malattie degenerative su base immunomediata e infiammatorie

Questa linea di ricerca indaga i meccanismi patogenetici molecolari e cellulari alla base di malattie del sistema immunitario con coinvolgimento infiammatorio (quali malattie reumatiche ed autoimmuni, malattie croniche del fegato e intestinali, malattie infiammatorie croniche immunomediata ad espressività cutanea, malattie con coinvolgimento scheletrico, malattie dell'apparato respiratorio e metaboliche, malattie dell'apparato visivo, iterazione tra infiammazione e patologie cardiovascolari) nonché della progressione delle stesse.

- Linea di Ricerca 2: Neuropatologie degenerative su base immunoinfiammatoria

Questa linea di ricerca indaga l'impatto dell'attivazione del sistema immunitario sui meccanismi molecolari che controllano i processi delle malattie croniche degenerative con particolare attenzione ai meccanismi neuroinfiammatori.

- Linea di Ricerca 3: Aspetti immuno-degenerative delle Malattie Oncologiche

Le attività di questa linea di ricerca studiano le basi molecolari e cellulari della risposta infiammatoria e immunitaria nelle malattie oncologiche, il ruolo di diversi marcatori molecolari e cellulari come biomarcatori con valore diagnostico e/o prognostico. Vengono altresì studiati i meccanismi genetici e trascrizionali alla base della eterogeneità intratumorale.

Le finalità delle ricerche, di forte caratterizzazione traslazionale, intendono svelare meccanismi, identificare nuovi autoanticorpi, studiare variabili genetiche e epigenetiche associate a malattia, identificare nuovi target terapeutici – anche genetici – e fattori predittivi di risposta alle terapie mediche.

I risultati delle ricerche trovano applicazione clinica in nuovi percorsi di cura ambulatoriale – le malattie oggetto di studio sono per lo più croniche – nella definizione di immunoterapie in protocolli clinici sperimentali ma anche in innovative tecniche chirurgiche per la cura delle fasi acute con un'importante attività di profiling pazienti.

Coerentemente alle politiche ministeriali, l'IRCCS ha proseguito la partecipazione ai progetti di ricerca delle reti Alleanza Contro il Cancro, della Rete RIN per le patologie neurologiche e della Rete Cardiovascolare alle quali per il 2020 sono stati destinati finanziamenti dal Ministero della Salute ma anche dal Ministero dell'Economie e delle Finanze che ha affidato alle reti importanti programmi di ricerca nazionale che vedono coinvolti l'IRCCS Humanitas.

A supporto delle attività sviluppate in queste linee Humanitas Mirasole S.p.A. ha ottenuto un contributo ministeriale netto per "Ricerca Corrente 2020" di circa euro 4,8 milioni, inferiore rispetto all'anno precedente. Le ragioni sono da ricondurre a due fenomeni esogeni del sistema: l'ingresso nella rete IRCCS di nuovi istituti e la destinazione di parte dello stazionamento complessivo a bandi competitivi straordinari per la ricerca sul virus per fronteggiare il quale si è considerato necessaria una task force di studio. Al contributo di ricerca corrente si aggiungono le quote annuali dei progetti risultati vincitori nei bandi Eranet/Joint Action per cui l'Istituto ha confermato la propria capacità di collaborazioni internazionali di competenza dell'esercizio e definito sulla base della attività scientifica sviluppata nell'anno 2020.

Attività di didattica

Continua la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e con Humanitas University di cui la Vostra Società è soggetto promotore.

Si segnala che nell'anno accademico 2020-2021, presso Humanitas University, è stato attivato il secondo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, svolto e progettato in collaborazione con il Politecnico di Milano. Tale corso, denominato MEDTEC, consentirà agli studenti di conseguire in 6 anni unitamente la laurea in Medicina e Chirurgia rilasciata da Humanitas University e la laurea triennale in Ingegneria Biomedica rilasciata dal Politecnico di Milano.

Presso l'Istituto Clinico Humanitas si svolgono le attività di tirocinio e alcune lezioni frontali dei seguenti corsi di studio:

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), classe L/SNT1.
- Fisioterapia (abilitante alla professione di Fisioterapista), classe L/SNT2.
- Medicina e chirurgia (corso in lingua inglese), classe LM-41.

Dal 2022 si svolgeranno presso l'Istituto Clinico Humanitas anche i tirocini del corso di laurea di Medicina e Chirurgia (corso in lingua inglese denominato MEDTEC), classe LM-41.

Con riferimento all'anno accademico 2020/2021 sono stati assegnati:

- 180 posti per Medicina e Chirurgia in lingua inglese: 120 posti sono stati assegnati per il contingente di studenti comunitari mentre 50 posti sono stati assegnati con riferimento al contingente di studenti non comunitari (D.M. 243 30.06.2020);
- 70 posti per Medicina e Chirurgia in lingua inglese - denominato MEDTEC (D.M. 243 30.06.2020);
- 80 posti per il corso di laurea in Infermieristica presso la sede di Milano (D.M. 26.06.2020, n. 241);
- 47 posti per Fisioterapia D.M. 26.06.2020, n. 241).

Il corso di studi in Medicina e Chirurgia prepara alla Professione di Medico Chirurgo, mentre il corso di laurea in Infermieristica e Fisioterapia preparano alla professione di infermiere e fisioterapista. Il corso di Medicina e Chirurgia è stato progettato per riflettere e cogliere le potenzialità del processo di internazionalizzazione, così da consentire ai medici laureati, non solo una più moderna qualificazione professionale in Italia ma anche la possibilità di svolgere la propria professione in altri paesi.

I docenti dell'Università, gli studenti e gli specialisti dell'Ospedale operano in un contesto di forte integrazione: la vasta maggioranza della faculty di Humanitas University è infatti costituita da medici e ricercatori dell'IRCCS Humanitas. Inoltre, oltre 300 tra specialisti e professionisti dell'Ospedale supportano gli studenti con attività di tutoraggio e insegnamento, costituendo la open faculty dell'Università.

Continua inoltre l'opera di promozione dell'umanizzazione delle attività assistenziali, della formazione e il perfezionamento del personale medico, dello sviluppo della ricerca clinica e sperimentale da parte della Fondazione Humanitas.

Scuole di Specialità

Sono in attività presso Humanitas University 19 scuole di specialità che vedono la Società come struttura di sede (i.e. Struttura Ospedaliera principale per attività clinica degli specializzandi).

Scuola	Numero Specializzandi
Anatomia Patologica	9
Anestesia, Rianimazione e Terapia intensiva e del dolore	17
Anestesia, Terapia Intensiva e del Dolore	15
Chirurgia generale	32
Dermatologia e venereologia	3
Dermatologia e Venereologia	4
Ematologia	11
Endocrinologia e malattie del metabolismo	8
Malattie dell'apparato cardiovascolare	21
Malattie dell'apparato digerente	14
Medicina d'emergenza-urgenza	28
Medicina interna	35
Medicina Nucleare	4
Neurochirurgia	8

Scuola	Numero Specializzandi
Oftalmologia	15
Oncologia Medica	22
Ortopedia e traumatologia	20
Otorinolaringoiatria	6
Radiodiagnostica	23
Radioterapia	4
Urologia	16
Totale complessivo	315

Contribuzione economica ad Humanitas University

Humanitas Mirasole S.p.A. ha supportato nell'anno 2020 Humanitas University con le seguenti donazioni liberali:

- 1.100.000 € come endowment fund (fondi vincolati da terzi ad attività di ricerca con iscrizione a Patrimonio Netto),
- 700.000 € come erogazione liberale per le attività di ricerca dell'Ateneo.

Sostegno a Fondazione Insieme con Humanitas e Fondazione Humanitas per la Ricerca

Continua l'opera di promozione dell'umanizzazione delle attività assistenziali, della formazione e il perfezionamento del personale volontario da parte della Fondazione insieme con Humanitas. Il supporto economico alla Fondazione è proseguito con un'erogazione di 140 mila Euro.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2020 non si è modificata la composizione della compagine azionaria.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Azioni proprie e della controllante

Alla data del 31.12.2020 la Società possiede il 3,65% del capitale sociale della controllante Humanitas S.p.A..

9

Controllo contabile

Con l'assemblea del 15 aprile 2019 è stato conferito incarico di revisione legale dei conti alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers per il triennio 2019-20-21.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio della controllante ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

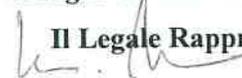
In data 26 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'operazione di acquisizione infragruppo della società Humanitas Medical Care Milano S.p.A. ed il progetto di incorporazione di quest'ultima in Humanitas Mirasole S.p.A.. In data 3 febbraio 2021 l'Assemblea dei soci della Società e della Humanitas Medical Care Milano S.p.A. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione e, in data 6 marzo 2021, a rogito del notaio Zabban, è stato stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione avrà efficacia, sia civilistica che fiscale, dal 1 maggio 2021 e pertanto da tale data le operazioni di Humanitas Medical Care Milano S.p.A. verranno imputate al bilancio della Humanitas Mirasole S.p.A..

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2021, i primi 2 mesi sono in linea con quanto previsto in sede di budget 2021 che ipotizza i primi quattro mesi dell'esercizio in uno scenario ancora pandemico e con una presenza di pazienti Covid 19 non marginale all'interno della struttura Istituto Clinico Humanitas di Rozzano mentre la struttura Casa di Cura San Pio X di Milano è gestita Covid-free. Per il secondo semestre si prevedono attività a livelli pressoché ordinari pur in una situazione di maggior costi di gestione connessi alle politiche di sicurezza che dovranno essere mantenute per i pazienti, il personale e gli accompagnatori.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo scenario pandemico.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante



HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56
Capitale sociale Euro 13.840.000- interamente versato -
(C.F. e R.I. di Milano n. 10125410158)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	766	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.060.205	3.852.209
5) avviamento	21.900.530	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.637.791	2.436.913
7) altre	15.920.448	14.674.403
Totale immobilizzazioni immateriali	44.519.740	20.963.525
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.388.292	0
2) impianti e macchinario	6.418.770	3.325.262
3) attrezzature industriali e commerciali	29.655.082	28.703.373
4) altri beni	8.668.006	5.696.578
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.918.723	745.775
Totale immobilizzazioni materiali	74.048.873	38.470.988
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	23.888.911	78.078.688
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	14.617.941	14.617.941
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	4
Totale partecipazioni	38.506.852	92.696.633
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.500.000	17.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	20.500.000	17.500.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	20.500.000	17.500.000
3) altri titoli	103.291	103.291
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.110.143	110.299.924
Totale immobilizzazioni (B)	177.678.756	169.734.437
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.094.134	7.009.313
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	11.532.825	9.057.934
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	22.626.959	16.067.247
I-bis Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.668.590	83.231.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	54.668.590	83.231.816
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	399.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	399.372
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	688.011	287.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	688.011	287.631

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.881.767	2.172.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.881.767	2.172.072
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.957.506	5.695.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	379.519	630.540
Totale crediti tributari	6.337.025	6.326.118
5-ter) imposte anticipate	13.594.152	9.686.536
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.664.281	460.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.575	50.085
Totale crediti verso altri	1.736.856	511.061
Totale crediti	80.906.401	102.614.606
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	154.188.436	132.158.901
2) assegni	168.123	96.602
3) danaro e valori in cassa	97.531	56.567
Totale disponibilità liquide	154.454.090	132.312.070
Totale attivo circolante (C)	257.987.450	250.993.923
D) Ratei e risconti	9.413.119	12.032.958
TOTALE Attivo	445.079.325	432.761.318

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

Passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.840.000	13.840.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.768.000	2.768.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.520.455	3.520.455
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	14.617.941	14.617.941
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Totale, varie altre riserve	12.944.112	11.816.775
Totale altre riserve	31.082.508	29.955.171
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	201.697.631	174.365.005
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.093.740)	39.947.126
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	243.294.399	260.875.302
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	4.851.648	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	41.903.252	36.170.193
Totale fondi per rischi ed oneri	46.754.900	36.170.193
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.095.456	5.938.414
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	628.284	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	628.284	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.910.739	15.297.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	20.910.739	15.297.195
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.520.594	86.113.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	93.520.594	86.113.220
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.736	1.607.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	313.736	1.607.694
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.373.826	2.368.037
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	2.373.826	2.368.037
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	795.897	622.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	795.897	622.239

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.420.583	3.967.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	4.420.583	3.967.170
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.356.487	5.225.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.356.487	5.225.466
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.172.528	14.494.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	17.172.528	14.494.407
Totale debiti	146.492.674	129.695.428
E) Ratei e risconti	441.896	81.981
TOTALE PASSIVO	445.079.325	432.761.318

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	423.195.362	436.668.631
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.347.432	2.691.030
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.834.852	13.464.288
altri	14.415.988	17.329.313
Totale altri ricavi e proventi	27.250.840	30.793.601
Totale valore della produzione	452.793.634	470.153.262
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	103.773.061	99.924.185
7) per servizi	140.940.293	138.487.866
8) per godimento di beni di terzi	16.481.759	16.080.236
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	103.175.259	83.203.714
b) oneri sociali	29.924.222	24.517.513
c) trattamento di fine rapporto	7.230.799	5.964.504
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	297.731	398.891
Totale costi per il personale	140.628.011	114.084.622
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.520.808	5.106.349
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.773.671	11.004.892
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.890.470	979.302
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.184.949	17.090.543
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.836.368)	965.576
12) accantonamenti per rischi	9.993.916	4.490.497
13) altri accantonamenti	170.000	0
14) oneri diversi di gestione	28.983.625	26.670.163
Totale costi della produzione	462.319.246	417.793.688
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.525.612)	52.359.574
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	7.437.905
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	731.359	769.188
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	731.416	8.207.093

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	28.662	19.859
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.662	19.859
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	228.425	307.648
Totale proventi diversi dai precedenti	228.425	307.648
Totale altri proventi finanziari	257.087	327.507
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	4.148	36.721
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.148	36.721
17-bis) utili e perdite su cambi	2.327	3.017
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	982.028	8.494.862
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	59.744	7.540.350
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	59.744	7.540.350
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(59.744)	(7.540.350)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(8.603.328)	53.314.086

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	464.609	11.376.271
imposte relative a esercizi precedenti	(63.891)	657.096
imposte differite e anticipate	(2.910.306)	1.333.593
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.509.588)	13.366.960
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.093.740)	39.947.126

Per Il Consiglio di Amministrazione



Il Legale Rappresentante

5

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56
Capitale sociale Euro 13.840.000- interamente versato -
(C.F. e R.I. di Milano n. 10125410158)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.093.740)	39.947.126
Imposte sul reddito	(2.509.588)	13.366.960
Interessi passivi/(attivi)	(250.612)	(287.769)
(Dividendi)	(731.359)	(8.207.093)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(8.800)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(9.585.299)	44.810.424
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.797.882	6.120.639
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.294.479	16.111.241
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	59.744	7.540.350
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(4.854.135)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.152.105	24.918.095
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.566.806	69.728.519
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.108.677)	(1.663.544)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	39.697.979	17.810.783
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.716.761)	(12.575.351)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.682.404	1.025.928
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	356.591	(57.377)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.102.862	2.184.193
Totale variazioni del capitale circolante netto	38.014.398	6.724.632
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	64.581.204	76.453.151
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	250.612	287.769
(Imposte sul reddito pagate)	(300.000)	(16.117.419)
Dividendi incassati	731.359	8.207.093
(Utilizzo dei fondi)	(11.865.069)	(9.919.413)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(11.183.098)	(17.541.970)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	53.398.106	58.911.181

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale
Sede in Rozzano (MI) - Via A. Manzoni 56

	31/12/2020	31/12/2019
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.655.799)	(8.341.459)
Disinvestimenti	84.790	121.358
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.251.939)	(4.890.712)
Disinvestimenti	83.945	40.356
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.000.000)	(7.500.000)
Disinvestimenti	4	5.600.330
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.738.999)	(14.970.127)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	(627.266)	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(11.487.200)	(18.960.808)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.114.466)	(18.960.808)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.544.641	24.980.246
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	132.158.901	107.204.831
Assegni	96.602	102.755
Denaro e valore in cassa	56.567	24.230
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	132.312.070	107.331.816
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide apportate dalla fusione	4.597.397	0
Depositi bancari e postali	154.188.436	132.158.901
Assegni	168.123	96.602
Denaro e valore in cassa	97.531	56.567
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	154.454.090	132.312.070
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Per Il Consiglio di Amministrazione


Il Legale Rappresentante

HUMANITAS MIRASOLE S.p.A. unipersonale

Sede in ROZZANO (MI) – Via A. Manzoni 56

Capitale Sociale Euro 13.840.000. - interamente versato -

(Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10125410158 – REA n.)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Nota Integrativa bilancio dell'esercizio 2020

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2020 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2020 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ◆ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.19.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2020, come previsto dal D.Lgs 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A., con sede a Milano, via Monte Rosa 93.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le miglione su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dalla fusione per incorporazione della partecipata Casa di Cura San Pio X S.r.l. ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Fabbricati	3,0%
Fabbricati "prefabbricati"	20,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Impianti generici	12,0%
Impianti specifici	15,0%
Mobili e arredi generici	12,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespite.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

Le prestazioni in corso relative all'attività di sperimentazione clinica sono state valorizzate considerando per ogni singolo protocollo la fase di studio in atto al 31/12/2020.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2020, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza, della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Irap applicata è del 3,9% e l'aliquota Ires è del 24%; quest'ultima è dimezzata, e quindi pari al 12% , limitatamente all'imponibile fiscale eventualmente generato dall'IRCCS Humanitas Mirasole S.p.A. dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese dall'Istituto in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket) e dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria svolta, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973 (aliquota Ires dimezzata originariamente per gli enti ospedalieri).

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo Iva

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

Il Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") nella versione vigente, agli articoli da 70-bis a 70-duodecies disciplina il regime opzionale del "Gruppo IVA". In particolare, l'art. 70-bis del Decreto IVA stabilisce che i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione per i quali ricorrano congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo di cui all'art. 70-ter, possono divenire un unico soggetto passivo denominato "Gruppo IVA".

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA. L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

Nei primi mesi dell'anno è stato definito e formalizzato il "Regolamento del Gruppo Iva Humanitas", finalizzato ad individuare le modalità organizzative e i criteri di ripartizione dei benefici/oneri fra tutte le società del Gruppo.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

In data 24 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione e in data 1 luglio 2019 l'Assemblea dei soci di Humanitas Mirasole S.p.A. e della controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione e, in data 2 ottobre 2019, a rogito del notaio Giacosa è stato stipulato l'atto di fusione. Con tale atto Humanitas Mirasole S.p.A. ha incorporato la controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l.. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono state imputate nel bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, è il 01 gennaio 2020, coincidente con l'efficacia civilistica della fusione. Pertanto la situazione economica del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 include l'intero esercizio 2020 della gestione della Struttura Casa di Cura San Pio X.

L'operazione di fusione è stata volta a migliorare i servizi integrati offerti al paziente e si inserisce nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'attività di prestazioni sanitarie poliambulatoriali e specialistiche nell'ambito della medesima ATS, che permette maggiore flessibilità ed economie di gestione, che attraverso due entità giuridiche distinte non era possibile attuare.

La fusione, ai fini della redazione del presente bilancio, ha comportato l'esposizione di dati al 31.12.2020 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2019, in quanto relativi a due realtà diverse (ante e post fusione). I dati comparativi di bilancio presentati per l'esercizio 2019 sono infatti relativi ai valori della sola incorporante.

Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione la tabella sottostante riporta in colonne affiancate:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31/12/2019) dell'incorporante Humanitas Mirasole S.p.A.;

- gli importi iscritti del precedente esercizio (31/12/2019) dell'incorporata Casa di Cura San Pio X S.r.l.;
- gli importi iscritti al 31/12/2019 derivanti dall'aggregazione delle due società.

L'operazione in esame ha generato un disavanzo da fusione pari a euro 36.503.834 attribuito per euro 17.274.490 alle attività provenienti dal patrimonio di Casa di Cura San Pio X S.r.l. ed il restante importo, al lordo dell'impatto fiscale di euro 5.104.578, ad Avviamento per euro 24.333.922.

L'attribuzione del maggior valore al complesso immobiliare della sede di Milano dove l'incorporata svolge la sua attività, deriva da apposita perizia di stima richiesta in sede di iscrizione dell'operazione di fusione nei conti di Humanitas Mirasole S.p.A.. Per effetto della fusione la società incorporata si estingue e, conseguentemente, il capitale sociale e il patrimonio netto della stessa vengono annullati.

Il valore di iscrizione della partecipazione in casa di Cura San Pio X S.r.l., controllata al 100%, nel bilancio di Humanitas Mirasole S.p.A. era pari ad euro 54.130.043.

VOCI BILANCIO 31/12/2019	HUMANITAS MIRASOLE S.p.A.	CASA DI CURA SAN PIO X Srl	RISULTATO AGGREGATO AI FINI DELLA COMPARABILITA'	EFFETTO DELLA FUSIONE
Immobilizzazioni immateriali	20.963.525	575.107	21.538.632	24.333.922
Immobilizzazioni materiali	38.470.988	19.506.040	57.977.028	17.274.490
Immobilizzazioni finanziarie	110.299.924	0	110.299.924	-54.130.043
Attivo circolante	250.993.923	21.977.252	272.971.175	
Ratei e risconti attivi	12.032.958	62.565	12.095.523	
TOTALE ATTIVO	432.761.318	42.120.964	474.882.282	-12.521.631
Fondi per rischi e oneri	36.170.193	4.563.041	40.733.234	5.104.578
T.F.R. di lavoro subordinato	5.938.414	2.750.230	8.688.644	
Debiti	129.695.428	17.178.160	146.873.588	
Ratei e risconti passivi	81.981	3.324	85.305	
TOTALE PASSIVO	171.886.016	24.494.755	196.380.771	5.104.578
Patrimonio Netto	260.875.302	17.626.209	278.501.511	-17.626.209

Effetti pandemia Covid 19

La pandemia da Covid 19 ha impattato il risultato economico dell'esercizio come indicato nella Nota sui Ricavi e come descritto sulla Relazione della gestione, pur tuttavia non facendo insorgere elementi di incertezza sulla capacità finanziaria della Società di far fronte alle proprie obbligazioni e indicatori di impairment in merito alla recuperabilità delle poste dell'attivo.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I) Immobilizzazioni immateriali	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.20
Costi di impianto e di ampliamento	0	45.921	0	0	0	45.921
Studi e ricerche	0	0	0	0	0	0
Diritto di brev. ind. e diritti di utilizzo	0	0	0	0	0	0
Concessioni licenze marchi e diritti simili	21.374.857	2.558.515	2.779.964	0	269.537	26.982.873
Avviamento	0	0	24.333.922	0	0	24.333.922
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.436.913	46.477	2.268.474	69.278	(3.044.795)	1.637.791
Altre immobilizzazioni immateriali	45.397.695	0	2.203.500	16.500	2.775.259	50.359.954
<i>di cui migliorie su beni di terzi</i>	<i>45.397.695</i>	<i>0</i>	<i>2.203.500</i>	<i>16.500</i>	<i>2.775.259</i>	<i>50.359.954</i>
Totale	69.209.465	2.650.913	31.585.861	85.778	0	103.360.461
Fondo						
Costi di impianto e di ampliamento	0	35.971	9.184	0	0	45.155
Concessioni licenze marchi e diritti simili	17.522.648	2.039.835	2.360.185	0	0	21.922.668
Avviamento	0	0	2.433.392	0	0	2.433.392
Altre immobilizzazioni immateriali	30.723.292	0	3.718.047	1.833	0	34.439.506
<i>di cui migliorie su beni di terzi</i>	<i>30.723.292</i>	<i>0</i>	<i>3.718.047</i>	<i>1.833</i>	<i>0</i>	<i>34.439.506</i>
Totale	48.245.940	2.075.806	8.520.808	1.833	0	58.840.721
Netto	20.963.525	575.107	23.065.053	83.945	0	44.519.740

I costi per concessioni, licenze e marchi sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

La voce avviamento pari ad euro 24.333.922 si riferisce al disavanzo di fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della società Casa di Cura Pio X S.r.l. in Humanitas Mirasole S.p.A..

L'importo viene ammortizzato in 10 anni dalla data di efficacia della fusione.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dagli oneri sostenuti per la rifunzionalizzazione ed il miglioramento degli elementi strutturali degli edifici e degli impianti generali di proprietà della Italian Service SICAF S.p.A. (Gruppo AXA) e dell'INAIL.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce principalmente a lavori di migliorie sugli impianti elettrici per cambio tensione sugli immobili la cui fine ed entrata in funzione è prevista nel 2021.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II) Immobilizzazioni Materiali	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.20
Terreni e fabbricati	256.256	28.413.418	16.701.359	0	2.012.143	47.383.176
<i>di cui Terreni</i>	0	1.021.485	6.593.515	0	0	7.615.000
<i>di cui Fabbricati</i>	256.256	27.391.933	10.107.844	0	2.012.143	39.768.176
Impianti e Macchinari	8.553.646	11.240.913	3.566.676	0	46.385	23.407.620
Attrezzature industriali e commerciali	109.661.786	26.406.374	4.220.514	1.858.559	482.062	138.912.177
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	97.838.823	25.358.405	4.014.659	1.856.067	356.062	125.711.882
<i>ferri chirurgici</i>	7.764.662	566.462	173.733	0	0	8.504.857
<i>attrezzature generiche</i>	4.058.301	481.507	32.122	2.492	126.000	4.695.438
Altri beni	33.153.942	7.950.156	3.207.062	271.306	739.067	44.778.921
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	14.008.592	4.752.373	575.288	134.730	0	19.201.523
<i>macchine elettroniche</i>	16.444.798	3.147.401	2.179.406	135.342	159.400	21.795.663
<i>autovetture</i>	0	21.000	0	0	0	21.000
<i>telefonia</i>	2.700.552	29.382	452.368	1.234	579.667	3.760.735
Immobilizzazioni in corso e acconti	745.775	2.219.592	3.234.677	1.664	(3.279.657)	2.918.723
Totale	152.371.405	76.230.453	30.930.288	2.131.529	0	257.400.617
Fondo Ammortamento						
Fabbricati	256.256	20.017.889	720.739	0	0	20.994.884
Impianti e Macchinari	5.228.384	8.468.383	3.292.083	0	0	16.988.850
Attrezzature industriali e commerciali	80.958.413	21.730.648	8.353.074	1.785.040	0	109.257.095
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	70.861.686	21.146.140	7.494.779	1.783.298	0	97.719.307
<i>ferri chirurgici</i>	7.001.469	153.959	263.987	0	0	7.419.415
<i>attrezzature generiche</i>	3.095.258	430.549	594.308	1.742	0	4.118.373
Altri beni	27.457.364	6.507.493	2.407.757	261.699	0	36.110.915
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	11.782.691	3.707.899	675.870	133.067	0	16.033.393
<i>macchine elettroniche</i>	13.814.446	2.765.226	1.396.345	127.697	0	17.848.320
<i>autovetture</i>	0	21.000	0	0	0	21.000
<i>telefonia</i>	1.860.227	13.368	335.542	935	0	2.208.202
Totale	113.900.417	56.724.413	14.773.653	2.046.739	0	183.351.744
Netto	38.470.988	19.506.040	16.156.635	84.790	0	74.048.873

L'incremento delle voci "Terreni e fabbricati" e "Impianti e macchinari" include i maggiori valori attribuiti nel suo insieme al complesso immobiliare del presidio Humanitas San Pio X di Milano in Via Nava 31 in coerenza con la perizia di stima del valore dell'Immobile. Il maggior valore attribuito alla voce "Terreni" è pari ad 6.593.515, alla voce "Fabbricati" ad euro 7.742.260 ed alla voce "Impianti e macchinari" ad euro 2.938.715.

L'incremento residuale della voce "Fabbricati" è principalmente costituito dai lavori di riammodernamento della struttura di Casa di Cura San Pio X e dagli oneri sostenuti per la costruzione del nuovo Emergency Hospital Covid 19 al netto della donazione ricevuta.

Il nuovo edificio, vicino ma separato dai building principali, è stato realizzato in sole 12 settimane sulla base dell'esperienza sul campo acquisita durante la gestione della fase emergenziale nei mesi di marzo-maggio 2020 e della previsione di una sua seconda ondata in autunno, grazie anche all'importante contributo liberale frutto dell'accordo di donazione tra Intesa Sanpaolo e il Dipartimento della Protezione Civile e Commissario Straordinario per il contrasto ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid 19. La donazione è stata pari a 7,1 milioni di euro di cui 6,5 milioni imputati a parziale riduzione del valore dei cespiti acquisiti e 0,6 milioni imputati a conto economico alla voce A5) Altri ricavi e proventi – Altri” a copertura della relativa quota di iva indetraibile (indetraibilità parziale dell'iva art.19-bis DPR 633/72).

Le “attrezzature specifiche” necessarie al funzionamento del nuovo Emergency Hospital Covid 19 ammontano a 1,6 milioni. Le stesse saranno ricollocate all'interno della struttura ospedaliera quando l'edificio sarà smantellato, essendo cessato il rischio pandemico.

Il rafforzamento della tecnologia medica necessaria al contrasto della pandemia avrebbe comportato investimenti per circa 0,7 milioni di euro, ma la solidarietà dimostrata nei confronti degli operatori sanitari soprattutto nella prima fase della pandemia ha permesso la copertura finanziaria quasi totale degli stessi.

Il valore complessivo delle donazioni imputato a parziale riduzione del valore dei cespiti acquisiti ammonta a 0,9 milioni di euro (inclusi 0,3 mio da parte di Intesa Sanpaolo e del Dipartimento della Protezione Civile e Commissario Straordinario).

Nel corso dell'esercizio sono comunque stati effettuati gli investimenti necessari a garantire il rispetto delle normative vigenti, la gestione dell'obsolescenza e della qualità clinica; sono inoltre proseguiti gli investimenti a supporto dei professionisti dell'aerea ricerca.

Le principali dismissioni dell'esercizio riguardano attrezzature elettromedicali e macchine elettroniche obsolete.

Il saldo delle “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce principalmente agli acconti pagati a fine esercizio per l'approvvigionamento di nuove Attrezzature specifiche (tra cui il nuovo acceleratore Lineare Truebeam) di cui si prevede la messa in funzione entro i primi mesi del 2021.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dall'OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto riepilogativo di tutte le operazioni di locazione finanziaria vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 22 del Codice Civile, integrate dalle nuove disposizioni previste dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si forniscono le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale seguito in contabilità, ovvero il metodo dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti alle società di locazione finanziaria.

Effetti sullo Stato Patrimoniale	
ATTIVITA'	
Contratti chiusi	
Beni concessi in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente	0
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	350.028
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-25.505
- Fondo ammortamento al termine dell'esercizio precedente	0
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti, comprensivo del maggior valore dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria	324.522
PASSIVITA'	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	321.341
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	0
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
c) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	321.341
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	3.181
e) Effetto netto fiscale	888
E bis) storno ratei passivi (canoni) e risconti attivi a bilancio (maxicanone)	
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e-Ebis)	2.294
Effetti sul Conto Economico	
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario	29.203
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	517
(c) Rilevazione di quote di ammortamento	25.505
(d) rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
Effetto sul risultato prima delle imposte (a-b-c ±d)	3.181
(e) Rilevazione dell'effetto fiscale	888
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario (d-e)	2.294

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III)	Valore 31/12/2019	Incrementi/ Decrementi	Riclassifiche	Valore 31/12/2020
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:	78.078.688	(54.189.777)	0	23.888.911
Pieve S.r.l.	22.000.000	0	0	22.000.000
Casa di Cura San Pio X S.r.l.	54.130.034	(54.130.034)	0	0
Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione	1.948.654	(59.744)	0	1.888.911
c) Imprese controllanti:	14.617.941	0	0	14.617.941
Humanitas S.p.A.	14.617.941	0	0	14.617.941
d) Altre imprese	4	(4)	0	0
Cliniche Gavazzeni S.p.A.	4	(4)	0	0
Totale partecipazioni	92.696.633	(54.189.781)	0	38.506.852
2) Crediti				
a) Imprese controllate:	17.500.000	3.000.000	0	20.500.000
Pieve S.r.l.	17.500.000	3.000.000	0	20.500.000
Totale Crediti	17.500.000	3.000.000	0	20.500.000
3) Altre Immobilizzazioni finanziarie:				
Fondazione Humanitas	103.291	0	0	103.291
Totale Altre Immobilizzazioni finanziarie	103.291	0	0	103.291
Totale	110.299.924	(51.189.781)	0	59.110.143

Pieve S.r.l.

Al 31.12.2020 la Società detiene una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Pieve S.r.l. del valore di euro 22.000.000.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari ad euro 6.031.021 invece di euro 22.000.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione pari ad euro 15.968.979. La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto, in sede d'acquisizione, al terreno posseduto dalla società sito in Pieve Emanuele.

Casa di Cura San Pio X

Al 31 dicembre 2020 si rileva una diminuzione del 100% della partecipazione detenuta in Casa di Cura San Pio X S.r.l per effetto della fusione per incorporazione di quest'ultima in Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel mese di maggio 2019 Casa di Cura San Pio X S.r.l. e la controllante Humanitas Mirasole S.p.A. hanno infatti deliberato l'approvazione del progetto di fusione che prevedeva l'incorporazione della Casa di Cura San Pio X S.r.l. in Humanitas Mirasole S.p.A., seguito dalla stipula dell'Atto di fusione ad ottobre 2019 che ha stabilito l'efficacia giuridica della fusione a decorrere dal 01 gennaio 2020. Nel medesimo atto è stato stabilito che anche gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 01 gennaio 2020. Pertanto da tale ultima data le operazioni della Casa di Cura San Pio X S.r.l. sono state imputate al bilancio della Humanitas Mirasole S.p.A..

Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione

La voce include inoltre la partecipazione detenuta in Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione, società che nel corso del 2018 è stata oggetto di una riorganizzazione che ha portato alla cessione di tutti gli immobili. Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione non possiede nessun bene e non esercita, sostanzialmente, più nessuna attività sociale, pertanto nell'ultima Assemblea dei Soci di approvazione del progetto di Bilancio 2019 è stato deliberato lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 n. 6 cod. civ. attivando conseguentemente la procedura di liquidazione. La conclusione della procedura di liquidazione è prevista nel corso del 2021.

Il decremento del valore della partecipazione è relativo alla svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari a euro 59.744 e iscritto nel conto economico alla voce D) 19 a) "Svalutazioni di partecipazioni", al fine di allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto della società partecipata.

A fine esercizio la Società possiede n. 731.356.906 azioni della società Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione del valore nominale di euro 0,00258 cad. acquistate negli anni con differente sovrapprezzo. La percentuale di possesso è pari al 67,57% del capitale sociale. Il valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 di Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione risulta pari a 2.795.395 euro e, pertanto, la quota di spettanza della Società è pari ad euro 1.888.848.

Humanitas S.p.A.

Al 31 dicembre 2020 la Società detiene 1.260.963 azioni pari al 3,65% del capitale sociale della controllante Humanitas S.p.A., acquistate nel corso del 2014 ad un prezzo pari a euro 14.617.941. Come previsto dall'articolo 2359 bis del codice civile è stata appostata una riserva indisponibile di patrimonio netto.

I Crediti di natura finanziaria derivano dall'attivazione di una linea di finanziamento, rinnovata a settembre 2019, e concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 50.000.000, con scadenza al 30 settembre 2021, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori per gli impegni derivanti dall'attività di realizzazione dei nuovi edifici "Medtec" e "Building 6". Tale credito al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 20.500.000.

Fondazione Humanitas

Nella voce Altre immobilizzazioni finanziarie è esposto il fondo dotazione iniziale della Fondazione Humanitas. Tale ente ha il fine di promuovere iniziative che sostengano la diffusione dei processi di umanizzazione nei rapporti assistenziali e sviluppare iniziative di supporto alla ricerca scientifica.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C I) Rimanenze	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.20
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.009.313	323.575	3.761.246	11.094.134
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	6.299.217	348.320	2.301.141	8.948.678
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	309.379	0	1.588.078	1.897.457
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	310.133	0	12.436	322.569
Merci in viaggio	183.440	0	-75.123	108.317
F.do svalutazione magazzino	(92.856)	(24.745)	-65.286	(182.887)
3) Prestazioni sanitarie in corso	9.057.934	127.460	2.347.431	11.532.825
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	2.332.844	70.988	-172.883	2.230.949
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	126.412	56.472	-132.935	49.949
Esist. Finali - Sperimentaz. cliniche	6.598.678	0	2.653.249	9.251.927
Totale	16.067.247	451.035	6.108.677	22.626.959

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2021 ma di cui il passaggio di proprietà era già avvenuto alla di chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2020 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio e della quota maturata delle sperimentazioni cliniche in corso che aumenta per effetto di maggiori studi di sperimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

C II) Crediti	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.20
1) Verso Clienti	83.231.816	14.306.779	(42.870.005)	54.668.590
S.S.N.	44.494.982	1.701.185	(37.798.336)	8.397.831
Altri	43.022.504	13.682.772	(4.462.755)	52.242.521
Fondo Svalutazione Crediti	(4.285.670)	(1.077.178)	(608.914)	(5.971.762)
2) Verso Imprese controllate	399.372	0	399.372	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>399.372</u>	<u>0</u>	<u>399.372</u>	<u>0</u>
Commerciali	399.372	0	(399.372)	0
4) Verso controllante	287.631	69.016	400.380	688.011
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>287.631</u>	<u>69.016</u>	<u>331.364</u>	<u>688.011</u>
Commerciali	287.631	69.016	331.364	688.011

5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.172.072	16.038	1.693.657	3.881.767
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.172.072</u>	<u>16.038</u>	<u>1.693.657</u>	<u>3.881.767</u>
Commerciali	2.172.072	16.038	1.697.215	3.881.767
5-bis) Crediti tributari	6.326.118	921.654	(910.747)	6.337.025
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.695.578</u>	<u>921.654</u>	<u>659.726</u>	<u>5.957.506</u>
Imposte dirette	2.053.050	921.653	(105.354)	2.869.349
Credito d'imposta	0	0	101.254	101.254
Altri crediti	3.642.528	1	(655.626)	2.986.903
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>630.540</u>	<u>0</u>	<u>251.021</u>	<u>379.519</u>
Credito d'imposta	0	0	356.817	356.817
Ires istanza di rimborso	630.540	0	(607.838)	22.702
5-ter) Imposte anticipate	9.686.536	1.488.281	2419335	13.594.152
5-quater) Verso altri	511.061	127.052	1.098.743	1.736.856
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>460.976</u>	<u>127.052</u>	<u>1.076.253</u>	<u>1.664.281</u>
Anticipi a fornitori	214.171	77.347	(229.338)	62.180
Crediti verso dipendenti	30.821	0	4.151	34.972
Depositi cauzionali	0	23.507	(23.507)	0
Crediti diversi	215.984	26.198	1.324.947	1.567.129
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>50.085</u>	<u>0</u>	<u>22.490</u>	<u>72.575</u>
Depositi cauzionali	50.085	0	22.490	72.575
Totale	102.614.606	16.928.820	38.568.009	80.906.401

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano è il primo cliente di riferimento della Società. Il sistema regionale di rimborso delle prestazioni, basato sull'erogazione di acconti mensili commisurati alla produzione media pagati alle strutture erogatrici dall'ATS di ubicazione, è rimasto sostanzialmente immutato anche nel 2020. Gli acconti corrisposti dalla ATS sono stati regolari anche in virtù delle disposizioni normative nazionali e regionali nonostante il calo di attività dovuto alla pandemia.

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. Il decremento rispetto l'anno precedente riflette la significativa contrazione dell'attività privata di ricovero e ambulatoriale.

Nel corso della prima ondata dell'epidemia di Coronavirus si è verificata una drastica riduzione sia dell'attività di ricovero sia dell'attività ambulatoriale erogata presso l'ospedale e presso i Medical Care afferenti all'Istituto.

L'attività di ricovero privato si è poi mantenuta a livelli contenuti per tutto il corso dei mesi successivi dell'anno, per poi aver un ulteriore ribasso negli ultimi mesi dell'anno afflitti dalla seconda ondata.

La riduzione dei crediti verso l'esercizio precedente è altresì imputabile agli incassi delle posizioni creditorie vantate nei confronti dei Fondi e delle Assicurazione di competenza degli esercizi precedenti al 2020.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il valore è stato stimato applicando agli scaduti delle percentuali di svalutazione determinate sulla base dell'esperienza accumulata nei precedenti esercizi.

Il saldo del fondo al 31.12.2020 è di euro 5.971.762. L'utilizzo nel corso del 2020 è stato pari ad euro 1.281.556 mentre l'accantonamento ad euro 1.890.470.

• **Verso controllante**

I crediti verso la società controllante Humanitas S.p.A. si riferiscono per euro 330.006 al service operativo reso in favore della stessa come da contratto in essere, per euro 281.037 all'addebito di costi relativi a personale distaccato e per i restanti euro 75.000 all'area attrezzata messa a sua disposizione.

I restanti euro 1.968 rappresentano il credito verso la società Teur S.p.A. per il riaddebito dell'imposta sulle transazioni finanziarie relative alla cessioni di azioni rappresentati parte del capitale sociale di Humanitas S.p.A..

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce include crediti di natura commerciale verso:

- Cliniche Gavazzeni S.p.A. per prestazioni di carattere sanitario, per service operativo e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato, per un importo complessivo pari ad euro 1.583.512;
- Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per euro 1.792.584 per service operativo, per prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato;
- Humanitas Centro Catanese di Oncologia per euro 146.179 relativo a prestazioni sanitarie, service operativo e riaddebito personale;
- Humanitas Medical Care di Milano S.r.l. per euro 115.403, di cui euro 90.424 per personale distaccato ed euro 24.978 per prestazioni sanitarie;
- Medical Care Humanitas per euro 73.250 relativi al personale distaccato;
- Dalmine S.p.A. per euro 3.864 a crediti per servizi di tipo sanitario;
- Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per euro 5.341 relativi a prestazioni sanitarie;
- Gradenigo S.r.l. per euro 4.322 relativi a prestazioni di carattere sanitario;
- Cellini per Euro 144.309 relativi a prestazioni sanitarie.

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

• **Crediti tributari**

I crediti tributari entro 12 mesi includono:

- Crediti per imposte dirette: la voce riporta il credito complessivo pari ad euro 2.869.349 per Ires e Irap dell'esercizio in corso e del precedente.
- Altri crediti: includono principalmente l'importo residuo di euro 2.981.182 relativo all'attesa di restituzione di quanto pagato negli esercizi scorsi a seguito del ricevimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di due avvisi di imposta di registro, legati all'operazione di acquisto da Fondazione Opera San Camillo della partecipazione nella Casa di Cura San Pio X S.r.l.. Nel primo veniva riqualficato l'acquisto di partecipazione, proceduto da conferimento, in cessione d'azienda; nel secondo veniva rettificato in aumento il valore dell'immobile oggetto del trasferimento indiretto. La Società aveva prontamente pagato gli importi dovuti, al fine di evitare l'irrogazione della sanzione per omesso versamento, ma aveva al contempo presentato tempestivi ricorsi e stante l'esito delle prime sentenze e confidente nel buon esito del giudizio definitivo aveva stanziato i rimborsi attesi. Nel corso del 2020 è

cessata la materia del contendere con sentenze definitive a favore della Società ed è stato incassato l'importo relativo al secondo avviso (euro 640.510 oltre interessi di mora pari ad euro 12.810).

- Credito d'imposta: la voce include euro 18.912 relativi al credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuali (per DPI art. 125 del DL 34/2020) e la quota pari ad euro 82.342, esigibile entro i 12 mesi, relativa al credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi (art 1 commi da 184 a 194 della L. 160/2019).

I crediti tributari oltre 12 mesi includono:

- Credito d'imposta: è inclusa la quota pari ad euro 356.817, esigibile oltre i 12 mesi, relativa al credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi (art 1 commi da 184 a 194 della L. 160/2019).
- Ires istanza di rimborso: la voce si riferisce alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1. L'invio dell'istanza è avvenuto il 13 marzo 2013 ed è relativo al rimborso Ires per gli anni 2007-2011. Nel corso del 2020 sono state incassate le quote relative agli anni 2009-2010-2011 per un totale di euro 607.837.

Si segnala che la società, in considerazione dell'incertezza circa l'effettivo riconoscimento di interessi sul credito IRES, aveva ritenuto prudentiale apprezzare negli scorsi esercizi un elemento di sconto connesso alla presumibile tempistica del rimborso. Tale elemento è stato iscritto nella voce "Risconti passivi imposte esercizi precedenti".

• **Imposte anticipate**

E' il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap, ai sensi dell'art. 109 del TUIR.

Il credito per imposte anticipate è calcolato applicando l'aliquota Irap al 3,9% e l'aliquota Ires al 24%, o al 12% ove applicabile, così come meglio specificato nella sezione Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate, a cui si rinvia per un maggior dettaglio.

• **Verso altri**

Tale voce è costituita principalmente dal credito di euro 1.146.534 vantato nei confronti della compagnia assicuratrice per il rimborso della quota eccedente la franchigia prevista per il pagamento degli indennizzi sui sinistri legati alla malpractice medica.

Il saldo include, inoltre, gli importi a credito per anticipi a fornitori, il credito verso l'Inail per infortuni sul lavoro e i depositi cauzionali afferenti a contratti di locazione.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Si segnala la presenza di crediti con scadenza superiore ai cinque anni relativi al credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi (art 1 commi da 184 a 194 della L. 160/2019) per un importo pari ad euro 137.237, inclusi nella voce dell'attivo di Stato Patrimoniale II) Crediti 5-bis) Crediti tributari "esigibili oltre l'esercizio".

Disponibilità liquide

C IV) Disponibilità Liquide	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.20
1) Depositi bancari e postali	132.158.901	4.423.630	17.605.905	154.188.436
2) Assegni	96.602	152.633	(81.112)	168.123
3) Denaro e valori in cassa	56.567	21.134	19.830	97.531
Totale	132.312.070	4.597.397	17.544.623	154.454.090

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società. Nella voce è incluso un deposito pari a 20 milioni di euro relativo a 4 buoni di risparmio detenuti presso Banca Intesa SanPaolo del valore nominale ciascuno di 5 milioni di euro, ciascuno con scadenza a maggio 2022 e con possibilità di estinzione anticipata.

Data la natura non vincolante del deposito, quest'ultimo è stato classificato tra le Disponibilità Liquide.

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Per ulteriori dettagli sull'andamento della situazione finanziaria della Società si rinvia a quanto esposto nel prospetto del Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.20
1) Ratei Attivi	11.186.785	0	(3.112.117)	8.074.668
Interessi depositi bancari	0	0	73.524	73.524
Contributi alla ricerca	11.186.785	0	(3.185.641)	8.001.144
2) Risconti attivi	846.173	62.565	429.713	1.338.451
Borse di studio medici specializz.	86.625	0	220.867	307.492
Canoni Software/Hardware	456.130	11.658	73.755	394.033
Canoni di manutenzione	13.803	240	144.593	158.636
Abbonamenti a libri e riviste	10.892	20.712	16.416	15.188
Canoni noleggjo/leasing	86.957	0	53.034	33.923
Locazione Immobile	93.967	0	206.869	300.836
Altri	97.799	29.955	589	128.343
Totale	12.032.958	62.565	(2.682.404)	9.413.119

Contributi alla ricerca: la voce comprende la quota di contributi maturata alla fine dell'esercizio relativa a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e da altri enti pubblici e privati.

Borse di studio: si riferiscono ai contributi erogati alle Università per il finanziamento di borse di studio per medici specializzandi.

Locazione immobile: si riferiscono a quota parte di canoni di affitto di competenza di futuri esercizi.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Utile/Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.17	13.840.000	2.768.000	14.617.941	12.671.537	111.799.267	41.808.830	197.505.575
Destin. Risult. d'es. 2017					15.429.630	(15.429.630)	0
Distribuzione dividendi					(9.964.799)	(12.179.200)	(22.143.999)
Riserva DGR 350/2010				5.588.000	8.612.000	(14.200.000)	0
Risultato d'eserc. 2018						64.527.408	64.527.408
Riserva da arrotondamento					(7)		(7)
PN al 31.12.18	13.840.000	2.768.000	14.617.941	18.259.537	125.876.091	64.527.408	239.888.977
Destin. Risult. d'es. 2018					34.288.608	(34.288.608)	0
Distribuzione dividendi						(18.960.800)	(18.960.800)
Riserva DGR 350/2010				(2.922.000)	14.200.000	(11.278.000)	0
Risultato d'eserc. 2019						39.947.126	39.947.126
Riserva da arrotondamento				(307)	306		(1)
PN al 31.12.19	13.840.000	2.768.000	14.617.941	15.337.230	174.365.005	39.947.126	260.875.302
Destin. Risult. d'es. 2019					16.054.926	(16.054.926)	0
Distribuzione dividendi						(11.487.200)	(11.487.200)
Riserva DGR 350/2010				1.127.000	11.278.000	(12.405.000)	0
Risultato d'eserc. 2020						(6.093.740)	(6.093.740)
Riserva da arrotondamento				337	(300)		37
PN al 31.12.20	13.840.000	2.768.000	14.617.941	16.464.567	201.697.631	(6.093.740)	243.294.399

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza della delibera dell'assemblea ordinaria del 7 aprile 2020 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2019, pari ad euro 39.947.126, come segue:

- euro 11.487.200 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 28.459.926 utili portati a nuovo.

L'assemblea del 13 novembre 2020 ha deliberato inoltre:

- di svincolare la riserva DGR 350/2010 costituita sulla base del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2018, ammontante ad euro 11.278.000, per gli investimenti completati nell'anno 2019 e che sono stati rendicontati congiuntamente all'istanza relativa all'anno 2020;
- di destinare euro 12.405.000, da prelevare dall'utile riportato a nuovo, come da delibera di Assemblea del 7 aprile 2020, alla riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva Straordinaria investimenti DGR 350/2010".

La Riserva DGR 350/2010 si movimenta nel corso dell'esercizio, per effetto della delibera di cui sopra, in aumento di euro 12.405.000 e in diminuzione di euro 11.278.000, per un importo netto complessivo positivo di euro 1.127.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo

	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuzione utili	Utilizzi ultimi tre esercizi (*)
Capitale	13.840.000				
Riserva di capitale	32.242	32.242	32.242	32.242	
Riserva interessi di conguaglio	32.242	32.242	32.242	32.242	
Riserva di utili:	229.422.127	212.036.181	214.804.181	199.631.181	9.964.799
Riserva legale	2.768.000		2.768.000		
Riserva per azioni della controllante	14.617.941				
Riserva straordinaria	3.520.455	3.520.455	3.520.455	3.520.455	
Riserva imposte differite disponibili	506.835	506.835	506.835	506.835	
Riserva imposte differite indisponibili					
Riserva DGR 350/2010	12.405.000	12.405.000	12.405.000		
Riserva arrotondamenti euro	5				
Utile (perdite) esercizi precedenti	195.603.891	195.603.891	195.603.891	195.603.891	9.964.799
Totale	243.294.369	212.068.423	214.836.423	199.663.423	9.964.799

(*) gli utilizzi si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di utili

La riserva interessi di conguaglio è costituita da interessi di conguaglio versati in relazione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28.11.1997.

La riserva straordinaria investimenti DGR 350/2010 è stata deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 13.11.2020 in ottemperanza alle disposizioni della delibera regionale DGR 350/2010 che prevede, tra l'altro, l'obbligo di reinvestire il 70% dell'utile derivante dalle attività SSN.

Le riserve imposte differite, oggetto di specifica approvazione da parte dell'Assemblea che ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.99, sono state costituite, transitando da conto economico, per l'ammontare delle imposte anticipate attive accumulate al 01.01.1999.

La parte di riserva imposte anticipate disponibile è costituita dalla parte di Riserva indisponibile che già al 31.12.1999 si era liberata per l'effettivo realizzo delle attività a fronte delle quali era stata costituita e dalla parte di riserva indisponibile resasi libera in sede di approvazione, da parte dell'Assemblea Ordinaria, dei successivi bilanci d'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.20
2) Fondo imposte	0	238.042	5.104.578	490.972	4.851.648
Fondo imposte differite	0	238.042	5.104.578	490.972	4.851.648
4) altri	36.170.193	4.324.999	10.787.036	9.378.977	41.903.252
Fondo rischi S.S.N.	3.662.747	150.000	4.193.674	1.566.624	6.439.797
Fondo rischi altri	6.946.203	1.407.353	0	1.904.427	6.449.129
Fondo rischi cause legali	906.586	0	0	87.040	819.546
Fondo smantellamento Building	0	0	170.000	0	170.000
Fondo rischi contenzioso	22.530.668	2.243.610	5.778.101	4.875.573	25.676.806
Fondo rischi spese legali per contenziosi	1.581.906	322.990	22.141	202.182	1.724.855
Fondo premio incentivazione	542.082	116.916	623.120	659.000	623.118
Fondo per sostegno dipendenti	1	84.130	0	84.131	0
Totale	36.170.193	4.563.041	15.891.614	9.869.949	46.754.900

Fondo imposte differite

L'apporto da fusione pari a euro 238.042 deriva dal disallineamento civilistico-fiscale dei cespiti acquisiti attraverso il conferimento da Fondazione Opera San Camillo della partecipazione nella Casa di Cura San Pio X S.r.l..

L'incremento dell'esercizio deriva dall'iscrizione, nelle poste dell'attivo fisso, del disavanzo da fusione attribuito al complesso immobiliare del presidio Humanitas San Pio X S.r.l., atteso che gli ammortamenti calcolati su detto incremento non godono della deducibilità fiscale.

Il decremento deriva dalla quota parte di ammortamento non deducibile dell'esercizio.

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires e il 3,9% per l'Irap.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate.

Fondo rischi SSN

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, e di ricovero.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'utilizzo del fondo per complessivi 1.566.624 euro si riferisce prevalentemente alla definizione dei saldi relativi all'esercizio 2019 per gli effetti dell'applicazione del Patto della Salute per le prestazioni di ricovero e ambulatoriali per pazienti provenienti da altre regioni (in continuità con gli esercizi precedenti), oltre a quanto previsto dalla DGR X/6592 del 12.05.17 relativamente alla soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi IRCCS) e agli effetti della delibera XI/3263 del 16/06/2020 avente ad oggetto le funzioni non coperte da tariffe definite dell'esercizio 2019.

Al 31.12.2020 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi rischi altri

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Relativamente al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico l'8 di ottobre 2020 le associazioni di categoria della sanità privata e religiosa (AIOP e ARIS) e le sigle sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018.

Il rinnovo, con decorrenza 01 luglio 2020, ha comportato un incremento medio dei minimi tabellari pari a circa il 9%, l'erogazione di una tantum riparatoria pari a 1.000 euro per ogni dipendente assunto prima dell'1/1/2020 e in forza alla data di sottoscrizione del Contratto. L'eccedenza del fondo rischi stanziata negli esercizi precedenti è stata contabilizzata nella voce di conto economico A5) "Rilascio Fondo rischi eccedenti" per un importo pari ad euro 1.863.957.

Al 31/12/2020 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2020 sia per il personale medico sia non medico.

Fondo rischi cause legali

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2020. La rivalorizzazione dei rischi in corso ha comportato un rilascio del fondo esistente per euro 87.040.

Fondo rischi contenzioso

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2019, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2020 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa che, a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro per l'attività svolta presso il presidio di Rozzano e superiori a trecentomila euro per il presidio di Milano) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 5.778.101 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 4.875.573, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2020.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari ad euro 22.141 mentre l'utilizzo per euro 202.182 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2020 che verrà erogato nel mese di luglio 2021 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Fondo per sostegno dipendenti

Il fondo di euro 250.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Casa di Cura Pio X S.r.l. in data 22 dicembre 2017, e destinato ad alcune categorie di dipendenti al fine di contribuire al sostegno delle spese familiari e da assegnare sulla base di requisiti definiti in apposito regolamento di fondo, è stato completamente esaurito nell'anno 2020 per euro 84.131.

Fondo smantellamento Building

Il fondo copre i futuri oneri di smantellamento e rimozione dell'Emergency Hospital Covid 19 così come da accordi stipulati con la società proprietaria del terreno (Italian Services SICAF S.p.A.) su cui è stato temporaneamente edificato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.20
Fondo T.F.R.	5.938.414	2.750.230	120.376	713.564	8.095.456
Totale	5.938.414	2.750.230	120.376	713.564	8.095.456

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

L'importo dell'accantonamento a conto economico alla voce B9) "c) trattamento di fine rapporto" include anche gli accantonamenti ai fondi complementari.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

D) Debiti	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.20
4) Verso banche	0	1.255.550	(627.266)	628.284
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>628.284</u>	<u>628.284</u>
Mutui passivi	0	0	628.284	628.284
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>1.255.550</u>	<u>(1.255.550)</u>	<u>0</u>
Mutui passivi	0	1.255.550	(1.255.550)	0
6) Acconti	15.297.195	2.716	5.610.828	20.910.739
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>15.297.195</u>	<u>2.716</u>	<u>5.610.828</u>	<u>20.910.739</u>
7) Verso fornitori	86.113.220	12.124.135	(4.716.761)	93.520.594
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>86.113.220</u>	<u>12.124.135</u>	<u>(4.716.761)</u>	<u>93.520.594</u>
ITALIA	85.762.719	12.124.135	(4.822.761)	93.064.093
ESTERO	350.501	0	106.000	456.501
9) Verso controllate	1.607.694	0	(105.205)	313.736
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.607.694</u>	<u>0</u>	<u>(105.205)</u>	<u>313.736</u>
commerciali	1.607.694	0	105.205	313.736
11) Verso controllanti	2.368.037	604.440	(598.651)	2.373.826
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.368.037</u>	<u>604.440</u>	<u>(598.651)</u>	<u>2.373.826</u>
Commerciali	2.368.037	604.440	(598.651)	2.373.826
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	622.239	144.885	28.773	795.897
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>622.239</u>	<u>144.885</u>	<u>28.773</u>	<u>795.897</u>
Commerciali	622.239	144.885	28.773	795.897
12) Tributari	3.967.170	909.030	(455.617)	4.420.583
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.967.170</u>	<u>909.030</u>	<u>(455.617)</u>	<u>4.420.583</u>
Erario ritenute IRPEF	3.765.576	565.840	2.692	4.334.108
Erario IVA da versare	152.280	343.190	(417.699)	77.771
Altri	49.788	0	(41.084)	8.704
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	5.225.466	867.818	263.203	6.356.487
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.225.466</u>	<u>867.818</u>	<u>263.203</u>	<u>6.356.487</u>
I.N.P.S.	4.154.064	740.596	117.627	5.012.287
Fondi di Previdenza Complementare	1.059.291	108.781	67.122	1.235.194
I.N.A.I.L.	8.529	18.441	82.036	109.006
Altri	3.582	0	(3.582)	0
14) Altri debiti	14.494.407	1.269.586	1.408.535	17.172.528
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>14.494.407</u>	<u>1.269.586</u>	<u>1.408.535</u>	<u>17.172.528</u>
Dipendenti:	13.243.244	1.242.384	1.872.037	16.357.665
Competenze anno corrente	7.947.298	0	1.078.898	9.026.196
Fondo ferie	4.902.104	677.902	1.201.471	6.781.477
Fondo 14ma	88.706	0	634	89.340
Altri	305.136	564.482	(408.966)	460.652
Terzi:	1.251.163	27.202	(463.502)	814.863
Debiti verso Università	29.635	0	(26.645)	2.990
Altri	1.221.528	27.202	(436.857)	811.873

Totale	129.695.428	17.178.160	807.839	146.492.674
---------------	--------------------	-------------------	----------------	--------------------

- **Debiti verso Banche**

Nel corso dell'esercizio 2016 l'incorporata Casa di Cura San Pio X S.r.l. aveva stipulato un mutuo chirografario con Credito Valtellinese S.p.A. con prima erogazione 6 febbraio 2017 per un importo pari a 5.000.000 euro e una durata di 3 anni. La scadenza prevista dell'ultima rata era 5 aprile 2020; a seguito dell'emergenza Covid la Banca ha proposto la proroga di un anno e la Società ha accettato. Il mutuo si estinguerà nel mese di aprile 2021.

Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. La componente finanziaria del 2020 pari a euro 3.867 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

- **Acconti**

Trattasi principalmente dei trasferimenti effettuati a titolo di acconto dalla UE e da altri enti finanziatori pubblici e privati nell'ambito dei finanziamenti dei progetti di ricerca.

- **Verso controllate**

Il debito nei confronti della controllata Pieve S.r.l. che ammonta ad euro 313.736 si riferisce principalmente al contratto del Facility Management stipulato con la stessa.

- **Verso controllante**

La voce si riferisce per euro 807.346 a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2020 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff.

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per Euro 1.566.479 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Tale voce include principalmente i debiti commerciali per euro 208.649 nei confronti di Sipromed S.r.l. per attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario, per euro 61.498 verso Cliniche Gavazzeni, per euro 302 verso Mater Domini, per euro 9.840 verso Gradenigo S.r.l., per euro 379.420 verso Mch S.r.l., per euro 66.353 verso Humanitas Medical Care di Milano S.r.l. e per euro 69.835 verso Techint S.p.A..

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

Il saldo include principalmente debiti per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso l'INPS e ai Fondi complementari.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nell'esercizio 2020.

RATEI E RISCOINTI

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.19	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.20
1) Ratei Passivi	8.208	3.324	(8.705)	2.827
Interessi	0	1.921	(853)	1.068
Diversi	8.208	1.403	(7.852)	1.759
2) Risconti Passivi	73.773	0	365.296	439.069
Imposte esercizi precedenti	71.937	0	(44.580)	27.357
Altri	1.836	0	409.876	411.712
Totale	81.981	3.324	356.591	441.896

I ratei passivi sono costituiti essenzialmente da quote di commissioni bancarie maturate nell'esercizio 2020.

I risconti passivi relativi alle imposte di esercizi precedenti di euro 27.357 rappresentano l'effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP iscritto nella voce "Imposte esercizi precedenti" nella sezione "Crediti tributari".

Negli "Altri" è inclusa la quota Credito d'imposta di competenza di futuri esercizi del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi art 1 commi da 184 a 197 della L. 160/2019 per euro 411.712.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	423.195.362	436.668.631	(13.473.269)
Inpatient SSN	179.288.202	189.391.119	(10.102.917)
Outpatient SSN	70.289.526	61.756.120	8.533.406
Attività privata	113.550.753	123.839.199	(10.288.446)
Farmaci a somministrazione diretta	39.137.443	41.198.127	(2.060.684)
Funzioni	9.330.714	8.849.904	480.810
Ticket ambulatoriale SSN	4.285.470	5.099.031	(813.561)
Sperimentazione cliniche	7.313.254	6.535.131	778.123

Due eventi hanno un importante impatto sulla comparabilità dei dati con l'esercizio precedente: la fusione per incorporazione della ex controllata Casa di Cura San Pio X S.r.l con effetti civilistici e fiscali dal 1 gennaio 2020 e l'emergenza epidemiologica Covid 19.

Il decremento dei Ricavi e delle vendite e delle prestazioni è di complessivi 13 milioni nonostante l'apporto della struttura Casa di Cura San Pio X per 55 milioni di euro (di cui 33 per prestazioni rese in regime SSN e 22 per prestazioni rese in regime di attività privata).

Prima di commentare gli effetti dell'emergenza pandemica, è opportuno ripercorrere le principali norme regionali e nazionali che hanno impattato il 2020.

Con DGR XI/2672 del 16.12.2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2020" la Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2020 (c.d. "Delibera delle Regole 2020").

La summenzionata DGR aveva definito la procedura per la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli Erogatori con la seguente tempistica:

- sottoscrizione del contratto provvisorio entro il 31.01.2020;
- sottoscrizione del contratto definitivo entro il 31.05.2020;
- eventuali rimodulazioni di budget entro il 30.11.2020.

La delibera prevedeva i seguenti indirizzi per la negoziazione:

- con riferimento agli erogatori privati in attuazione delle disposizioni della DGR n. XI/2013/2019 nel 2020 per le attività di ricovero un contratto unico per erogatore, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 1.626 mln per erogatori privati;
- la negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale prevede un contratto unico, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 875,5 mln per erogatori privati;
- per le funzioni non tariffabili, un richiamo alla delibera n. XI/2014 del 31.07.2019 che ha introdotto nuovi criteri per l'assegnazione delle funzioni non tariffabili a valere per l'esercizio 2019;
- conferma del finanziamento e delle previsioni relative alla maggiorazione tariffaria ex Legge 7.

A differenza degli altri anni è stato quindi definito un budget unico per pazienti regionali ed extraregionali ma con un massimale per i cittadini Lombardi

Con deliberazione N° XI/3915 del 25.11.2020 Regione Lombardia ha determinato di incrementare, in attuazione della DGR n. XI/3518 del 5.08.2020 e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle

strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario, dell'1,95% le tariffe di tutti i DRG, ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, con decorrenza dal 1 gennaio 2020.

Si segnala però che in sede di delibera di negoziazione 2020 (delibera XI/4049 del 14.12.2020 che ha ribadito sostanzialmente le previsioni normative fatte in sede di "delibera delle regole") Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2020 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione (nel passato pari al 3,5%), definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Conseguentemente questo incremento per copertura parziale rinnovo CCNL verosimilmente non sarà applicato alla produzione extraregionale.

L'esplosione dell'emergenza pandemica Covid 19 ha di fatto poi stravolto i tempi previsti per la sottoscrizione del contratto definitivo (ricevuto da ATS a fine dicembre e perfezionato il 7 gennaio 2021, invece che entro il 30 maggio 2020) e ha determinato tutta una serie di previsioni normative che hanno stravolto la normale programmazione delle strutture sanitarie (come più ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Il contesto normativo").

La "Delibera delle Regole 2020" ha confermato il sistema delle Maggiorazioni tariffarie previste dalla legge regionale 7/2010 per i soggetti privati, mantenendo costante il budget in misura di 62,3 mio euro e, con riferimento alle Funzioni non coperte da tariffe predefinite, ha confermato la revisione dell'impostazione prevista con la delibera n. XI/2014 del 31.07.2019 "Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2019"; anche in questo caso il finanziamento è lo stesso previsto per il 2019, pari a 115 milioni per gli erogatori di diritto privato.

L'attività di ricovero SSN evidenzia una contrazione rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini lombardi ma soprattutto per i residenti fuori regione, nonostante l'apporto di circa 22 milioni da parte della struttura Casa di Cura San Pio X.

La produzione specialistica ambulatoriale SSN è in aumento rispetto al precedente esercizio, grazie all'apporto della struttura Casa di Cura San Pio X.

Si segnala una contrazione dei ricavi per l'erogazione di farmaci a somministrazione diretta (c.d. File F) di circa 2 milioni nonostante l'attività svolta dalla struttura Casa di Cura San Pio X di 0,7 milioni.

Per quanto attiene l'attività privata, nel corso della prima ondata si è verificata una drastica riduzione sia dell'attività di ricovero sia dell'attività ambulatoriale erogata presso l'ospedale e presso i Medical Care afferenti all'Istituto. L'attività di ricovero privato si è poi mantenuta a livelli contenuti per tutto il corso dei mesi successivi dell'anno, per poi aver un ulteriore ribasso negli ultimi mesi dell'anno afflitti dalla seconda ondata. La produzione ambulatoriale ha fatto registrare segnali di ripresa a partire dal mese di maggio, crescendo in modo lento ma costante sino al termine dell'esercizio.

A seguito della pandemia di Covid-19 sono state inoltre emanate una serie di norme nazionali in relazione ai maggiori costi sostenuti dalle strutture private per la gestione dell'emergenza e per il supporto ai diversi livelli di attività realizzati rispetto a quelli previsti. Di seguito le principali:

- DL Cura Italia: l'articolo 3 stanziava 240 milioni a livello nazionale (circa 40 milioni per la Lombardia) per permettere alle Regioni di stipulare contratti per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie da parte di strutture private accreditate (in deroga al DL 95);
- DL Rilancio: l'articolo 4 fornisce alle Regioni (comprese quelle in piano di rientro) la possibilità di riconoscere, limitatamente al periodo dell'emergenza:
 - la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza sanitaria;
 - un incremento tariffario per le attività rese a pazienti Covid 19;
- DL Ristori (articolo 19-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137) prevede che le Regioni possano riconoscere alle strutture private accreditate un riconoscimento pari ad un massimo del 90% del budget assegnato per il 2020. Tale riconoscimento tiene conto delle attività ordinariamente erogate e dei costi fissi

sostenuti dalla struttura a causa della sospensione delle attività previste negli accordi e contratti stipulati per il 2020;

- la stessa possibilità viene offerta alle Regioni per il 2021 dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 495 della legge 30 dicembre 2020 n. 178).

A queste previsioni normative generiche non sono seguite ad oggi norme applicative o tariffazioni specifiche e conseguentemente non vi sono elementi per una quantificazione ragionevole di tali disposizioni nel presente bilancio.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri Ordinari ed i Day Hospital erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

Comprendono inoltre la maggiorazione tariffaria prevista dalla legge regionale 7/2010 e attuata dalla delibera regionale n. 350 del 28.07.2010. Tale maggiorazione tariffaria è stata riconosciuta alla Società per le prestazioni di ricovero erogate a favore di cittadini lombardi, in quanto sede didattica per i corsi di laurea in medicina e chirurgia a partire dall'esercizio 2010. Tale maggiorazione è stata introdotta in alternativa ad alcune funzioni non tariffate (didattica universitaria, case mix, pazienti extraregione). Humanitas Mirasole S.p.A., verificato il possesso dei requisiti richiesti, ha presentato richiesta di maggiorazione tariffaria anche per l'esercizio 2020, in quanto istituto sede universitaria e in possesso dei requisiti per la Prima Fascia (D) di cui alla stessa DGR IX/350. L'ultima comunicazione ufficiale degli importi della maggiorazione tariffaria è relativa all'anno 2019 (Decreto n. 5757 del 15.05.2020) sulla base della quale vengono effettuate le stime in bilancio.

Outpatient SSN

Questa voce si riferisce alla remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate al di fuori dell'attività di Ricovero Ordinario e di Day Hospital in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriale erogate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per i costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2020 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito. La "Delibera delle Regole 2020" ha confermato la revisione dell'impostazione prevista con la delibera n. XI/2014 del 31.07.2019, in base alla quale erano basate le stime dello scorso bilancio. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassate negli esercizi precedenti; tuttavia la delibera prevede un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri. Poiché le valorizzazioni finali per l'esercizio 2019 hanno pienamente confermato le stime, anche per l'esercizio 2020, in coerenza con la previsione normativa del massimo finanziabile il valore delle funzioni è stato stimato in 9.330.714 euro pari al deliberato 2019 +5%.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative dall'Istituto Clinico Humanitas in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	2.347.432	2.691.030	(343.598)
Esistenze finali	11.532.825	9.057.934	2.474.891
Esistenze iniziali	9.185.393	6.366.904	2.818.489

Si tratta di ricoveri ordinari e le sperimentazioni cliniche poste a cavallo dei due esercizi il cui ricavo, quindi, è stato ripartito per competenza fra entrambi gli esercizi. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
A5) Altri ricavi e proventi	27.250.840	30.793.601	(3.542.761)
Contributi alla ricerca	8.027.300	8.263.184	(235.884)
Altri proventi e recupero costi	5.322.306	3.785.429	1.536.877
Contributo alla ricerca corrente	4.807.552	5.060.904	(253.352)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	2.363.147	4.854.135	(2.490.988)
Addebiti personale presso altre strutture	1.617.726	1.390.420	227.306
Liberalità ricevute	1.410.623	0	1.410.623
Service Amministrativo/operativo	1.105.470	461.457	644.013
Esecuzione Ricerche Scientifiche/royalties	678.118	229.800	448.318
Prest di ric./amb./magg. tarif. anni precedenti	671.284	844.891	(173.607)
Organizzazione corsi/congressi	521.702	1.067.509	(545.807)
Gestione Bar	325.663	834.847	(509.184)
Noleggio Area Attrezzata	195.002	210.000	(14.998)
Quota di competenza del credito d'imposta	55.744	2.981.182	(2.925.438)
Gestione Parcheggio	47.638	714.047	(666.409)
Addebito buoni pasto a terzi	38.812	53.394	(14.582)
Funzioni SSN	36.489	0	36.489
Sopravvenienze attive e abbuoni	14.356	8.226	6.130
Affitti attivi	11.580	10.500	1.080
Foresteria	328	23.676	23.348

Contributi alla ricerca

La voce comprende i contributi ed i corrispettivi relativi all'esecuzione di progetti di ricerca scientifica. I contributi sono erogati principalmente da enti pubblici quali l'Unione Europea, il Ministero della Salute e Regione Lombardia.

Altri proventi e recupero costi

Tale voce è costituita principalmente dal rimborso di euro 1.146.534 spettante dalla compagnia assicuratrice relativo alla quota eccedente la franchigia prevista per il pagamento degli indennizzi sui sinistri legati alla malpractice medica.

Sono inoltre inclusi i ricavi relativi al Comitato Etico per sottomissione e avvio studi clinici nonché ricavi conseguenti la cessione di titoli di efficienza energetica, ed eventuali risarcimenti assicurativi.

La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile a maggiori ricavi per il rimborso dalla compagnia assicuratrice.

Contributi alla ricerca corrente

In relazione all'attività di Ricerca Corrente svolta nell'esercizio, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, il Ministero della Salute ha deliberato un contributo netto di euro 4.807.552.

Rilascio fondo rischi eccedenti

La voce si riferisce al rilascio di Fondi rischi per eccedenze di accantonamenti di cui:

- euro 1.863.957 relativi al "Fondo Altri" (a copertura del rinnovo del CCNL del settore della sanità privata siglato nel corso del 2020);
- euro 421.718 relativi al Fondo rischi SSN (che copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali anche di anni precedenti, oltre che all'effetto di eventuali abbattimenti sulle funzioni non tariffate);
- euro 77.472 relativi al "Fondo rischi cause legali" (a copertura di rischi in corso per contenziosi non legati all'attività clinica).

Riaddebiti personale distaccato

Rappresenta il riaddebito dei costi relativi al personale dipendente di Humanitas Mirasole S.p.A. distaccato presso l'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. per un importo di euro 433.418, presso Cliniche Gavazzeni S.p.A. per euro 165.417, presso Humanitas Medical Care Milano S.p.A. per euro 57.121, presso Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A per euro 82.867, presso Mch S.r.l per euro 75.059, presso la controllante Humanitas S.p.A. per euro 450.203, presso Fondazione Humanitas per la Ricerca per euro 2.074, presso Fondazione Humanitas per euro 14.574, presso Fondazione Ariel per euro 40.423 ed infine presso Humanitas University per euro 294.799.

Liberalità ricevute

La voce include le donazioni ricevute nel corso della prima ondata della pandemia Covid 19 per far fronte alle improvvise necessità strutturali per assistere i pazienti.

Il valore complessivo delle donazioni ricevute è stato pari a 8,8 milioni di euro: di questi 7,4 milioni sono stati imputati a parziale riduzione del valore dei cespiti acquisiti per la costruzione dell'Emergency Hospital Covid 19 e della tecnologia medica necessaria al contrasto della pandemia; i restanti 1,4 milioni di euro, esposti a conto economico nella voce A)5 altri ricavi, a copertura dei costi inclusivi di IVA, sostenuti principalmente per l'acquisto di farmaci e DPI necessari all'emergenza, e a copertura dell'IVA sui cespiti acquisiti con il supporto delle donazioni.

Prestazioni di ricovero / ambulatoriali / maggiorazione tariffaria anni precedenti

La voce, pari ad euro 671.284, comprende le maggiori valorizzazioni consuntive del 2019 delle attività di ricovero, delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, file F e cure palliative domiciliari (per un importo complessivo di euro 2 milioni) compensate dalla minore valorizzazione del saldo spettante alla Società, rispetto alla stima del precedente bilancio della Maggiorazione Tariffaria (per euro 1,3 milioni).

Quota di competenza del credito d'imposta

La voce, pari ad euro 55.744, comprende la quota di competenza dell'esercizio 2020 del credito d'imposta come da art. 125 del DL 34/2020 per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuali e del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi come da art 1 commi da 184 a 197 della L. 160/2019.

Lo scorso esercizio, la voce comprendeva la previsione di rimborso dell'imposta di registro pagata a dicembre 2016 a seguito del ricevimento nello stesso anno da parte dell'Agenzia delle Entrate di un avviso di liquidazione di imposte per riqualificazione dell'operazione di acquisto del 100% delle quote di Casa di cura San Pio X S.r.l. in cessione di ramo d'azienda, da assoggettare quindi all'imposta di registro nella misura proporzionale prevista dalla legge. La società aveva pagato quanto dovuto e al contempo aveva presentato tempestivo ricorso; stante l'esito delle prime sentenze e confidente nel buon esito del giudizio definitivo aveva stanziato il rimborso atteso. Nel corso del 2020 è cessata la materia del contendere con sentenze definitive a favore della Società.

Funzioni SSN

La delibera n. XI/3263 del 16.06.2020 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2019", ha assegnato alla struttura Casa di Cura San Pio X un importo di euro 36.489 per Anziani in acuzie non stanziata nel precedente bilancio.

Gestione Bar, Foresteria, Gestione Parcheggio, Addebito buoni pasto a terzi, Organizzazione corsi/congressi

Le voci comprendono diversi ricavi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'Istituto, quali il parcheggio e il bar aperti al pubblico e l'organizzazione di corsi e convegni nell'ambito dell'ampio auditorium allestito nel Centro Cascina Perseghetto.

La contrazione dei diversi ricavi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'Istituto è direttamente imputabile alle numerose restrizioni legate alla pandemia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	103.773.061	99.924.185	3.848.876
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	100.516.647	97.232.266	3.284.381
Cancelleria e modulistica	982.685	899.753	82.932
Arredi e piccole attrezzature	284.970	301.163	(16.193)
Altri materiali	1.988.759	1.491.003	497.756

Gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo sempre di natura sanitaria, hanno avuto un sensibile incremento se confrontati e con i volumi erogati e con l'esercizio precedente.

L'effetto peggiorativo sulla marginalità aziendale è dovuto principalmente al differente mix rispetto all'esercizio precedente conseguente all'acquisto di dispositivi di protezioni individuale e alla necessità di impiego di ossigeno e farmaci specifici per la cura dei pazienti Covid oltre all'incremento dei materiali di laboratorio a seguito dell'elevato volume di tamponi e sierologici erogati.

Gli acquisti attribuibili alla Struttura Casa di Cura San Pio X sono pari ad oltre 6 milioni di euro.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B7) Servizi	140.940.293	138.487.866	2.452.427
Consulenze medicali	58.671.536	64.083.082	(5.411.546)
Collaborazioni sanitarie non mediche	16.030.791	15.793.459	237.332
Consulenza area ricerca e didattica	3.510.842	2.437.267	1.073.575
Utenze	4.214.709	3.398.735	815.974
Servizi di odontoiatria	1.420.031	2.112.296	(692.265)
Consulenze ed assistenza Intercompany	2.490.022	2.783.563	(293.541)
Servizi trasfusionali	2.750.520	4.177.893	(1.427.373)
Pulizie	4.042.484	3.187.854	854.630
Manutenzione attrezzature medicali	5.411.514	4.808.061	603.453
Ristorazione degenti	2.389.503	2.433.052	(43.549)
Consulenze Direzionali/Tecniche	2.722.368	2.665.926	56.442
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	3.271.357	1.922.710	1.348.647
Gestione lavanderia/Guardaroba	1.775.526	1.480.232	295.294
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	964.599	1.125.437	(160.838)
Servizi di facility management	7.552.255	6.056.782	1.495.473
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	4.761.438	2.520.105	2.241.333
Raccolta smaltimento rifiuti	1.350.382	1.000.827	349.555
Collaborazioni esterne non sanitarie	860.874	719.399	141.475
Altre manutenzioni	411.962	523.915	(111.953)
Emolumenti Amministratori	546.316	838.290	(291.974)
Riaddebito personale distaccato	1.982.721	1.709.968	272.753
Spese certificazione controllo contabile	169.768	143.286	26.482
Emolumenti sindaci	118.635	94.465	24.170
Altri servizi	13.520.140	12.471.262	1.048.878

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria di Humanitas Mirasole S.p.A..

L'incidenza del costo per servizi sul totale del valore della produzione peggiora rispetto allo scorso esercizio. La variazione in aumento è dovuta principalmente alle misure poste in essere per fronteggiare gli effetti della pandemia atte a garantire percorsi e accessi separati ai percorsi Covid e allo svolgimento delle attività nel rispetto delle nuove misure di sicurezza atte a tutelare il personale interno e i pazienti. Sono stati inoltre istituiti controlli agli accessi, intensificate le sanificazioni dei reparti.

L'importo dei servizi attribuibili alla Struttura Casa di Cura San Pio X è pari a oltre 18 milioni di euro.

La voce più consistente in termini di valore assoluto è costituita dalle consulenze mediche seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche e dai servizi di odontoiatria. Queste voci comprendono il costo dei collaboratori medici e non, oltre alle competenze relative allo svolgimento della libera professione medica. La diminuzione di tali costi è stata strettamente correlata ai minori volumi erogati a seguito della pandemia.

All'interno della voce Altri Servizi sono presenti vari costi per l'acquisizione di servizi; le voci più significative riguardano i costi per la gestione dell'archivio cartelle cliniche e documentali, per il rinnovo licenze software, per il finanziamento di scuole di specializzazione, per la gestione stabulario, per la formazione del personale, per la gestione magazzino, per la promozione e la comunicazione aziendale e per il trasporto ammalati.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B8) Godimento beni di terzi	16.481.759	16.080.236	401.523
Locazione immobile	14.924.195	14.941.660	(17.465)
Noleggio attrezzature medicali	906.978	759.140	147.838
Noleggio autovetture	270.779	294.697	(23.918)
Altri noleggi	350.240	84.739	265.501

Locazione immobile

La voce comprende i canoni di locazione degli immobili in cui la Società svolge la sua attività. La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A..

E' inoltre compresa per euro 420.246 la quota di affitto, inclusiva delle spese condominiali di euro 81.375, relativa all'immobile di Via Sardegna 5 e al parcheggio di Via M. Hack, entrambi di proprietà della controllata Pieve S.r.l..

Noleggi

Comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle attrezzature generiche, alle autovetture ed alle macchine per ufficio acquisite mediante la stipula di contratti di noleggio.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B9) Personale	140.628.011	114.084.622	26.543.389
a) salari e stipendi	103.175.259	83.203.714	19.971.545
b) oneri sociali	29.924.222	24.517.513	5.406.709
c) trattamento di fine rapporto	7.230.799	5.964.504	1.266.295
e) altri costi	297.731	398.891	(101.160)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

L'incremento del costo rispetto allo scorso esercizio è attribuibile a più fattori:

- fusione con Casa di cura San Pio X S.r.l. (il cui costo del lavoro è pari a oltre 17 milioni di euro inclusivo degli effetti di seguito commentati);

- rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico: in data 8 di ottobre 2020, le associazioni di categoria della sanità privata e religiosa (AIOP e ARIS) e le sigle sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018. Il rinnovo, con decorrenza 1 luglio 2020, ha comportato un incremento medio dei minimi tabellari pari a circa il 9%, l'erogazione di una tantum riparatoria pari a Euro 1 mila per ogni dipendente assunto prima dell'01.01.2020 e in forza alla data di sottoscrizione del Contratto;

- incremento del personale infermieristico e medico dedicato a fronteggiare l'emergenza.

Si da evidenza che, al fine di tutelare anche economicamente il proprio personale impiegato nel fronteggiare l'emergenza, differentemente da altri Istituti privati, la Società non ha fatto ricorso a cassa integrazione; inoltre sono stati corrisposti premi addizionali al personale ospedaliero, medico ed infermieristico che si è distinto ed esposto in prima persona durante i mesi più duri della lotta alla pandemia.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
B14) Oneri diversi di gestione	28.983.622	26.670.163	2.313.459
IVA non detraibile	24.337.994	22.862.670	1.475.324
Sopravvenienze e abbuoni passivi	47.007	34.935	12.072
Acquisto valori bollati	448.949	449.860	(911)
Libri, giornali, riviste	194.504	228.827	(34.323)
Spese di rappresentanza	612.323	324.549	287.774
Tassa smaltimento rifiuti	390.309	235.468	154.841
Contributi associativi	112.387	111.118	1.269
Liberalità verso terzi	1.995.000	1.717.390	277.610
Altri oneri di gestione	845.149	705.346	139.803

Iva non detraibile

Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA. Il saldo fa riferimento principalmente all'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); la percentuale di pro-rata di detraibilità per l'esercizio è pari al 11% complessivo per tutto il Gruppo IVA Humanitas.

Liberalità verso terzi

Le liberalità verso terzi sono rappresentate principalmente da un contributo a Humanitas University di euro 700.000 e di euro 1.100.000 per attività di ricerca, deliberati entrambi dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 27 marzo 2020 ed il 16 dicembre 2020. La voce include anche un contributo di euro 140.000 a Fondazione Humanitas deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2020, di durata triennale.

Altri oneri di gestione

La voce comprende altri oneri quali servizi per trasporti e l'imposta erariale sull'energia e sugli immobili.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
C15) Proventi da partecipazioni	731.359	8.207.093	(7.475.734)
da imprese controllate	0	7.437.905	(7.437.905)
da impresa controllante	731.359	769.188	(37.829)

La voce si riferisce a dividendi erogati da società controllanti incassati nel 2020 dalla Humanitas S.p.A. di cui la Società detiene n. 1.260.963 azioni ordinarie.

Il precedente esercizio comprendeva anche i dividendi erogati dalla controllata Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
C16) Altri proventi finanziari	257.087	327.507	(70.420)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.662	19.859	8.803
d) proventi diversi dai precedenti	228.425	307.648	(79.223)
Interessi c/c bancari	8.823	40.842	(32.019)
Interessi per investimenti a breve	73.525	0	73.525
Provento per attualizzazione credito IRES	44.580	61.654	(17.074)
Interessi di mora	101.497	205.152	(103.655)

La voce “a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni” si riferisce ai proventi finanziari maturati sulle linee di finanziamento concesse alla controllata Pieve S.r.l.

La voce “Provento per attualizzazione credito Ires” è relativa alla quota di competenza dell’anno dell’attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP.

La voce “Interessi di mora” comprende euro 88.663 di interessi relativi al rimborso dell’istanza presentata per mancata deduzione ai fini Ires dell’Irap (decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 articolo 6) come commentato anche alla voce CII 5.bis “Crediti Tributari”.

Le altre componenti attive derivano dall’impiego delle disponibilità liquide nel corso dell’esercizio.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	4.148	36.721	(32.573)
Mutui	3.867	0	3.867
Interessi di mora	281	36.721	(36.440)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	(2.327)	(3.017)	690
Differenze cambio passive	5.715	3.092	2.623
Differenze cambio attive	3.388	75	3.313
	(8.147)	14.494	(22.641)

La voce “mutui” indica gli oneri finanziari maturati sul mutuo chirografario in essere con Credito Valtellinese S.p.A..

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
D19) Svalutazioni	59.744	7.540.350	7.480.606
a) di partecipazioni	59.744	7.540.350	7.480.606

La voce rappresenta, come lo scorso esercizio, la svalutazione della partecipazione in Immobiliare Mirasole S.p.A. in liquidazione resasi necessaria per adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di Patrimonio netto della Società.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo sono calcolate in applicazione del principio contabile n. 25 e registrano complessivamente un costo pari ad euro 464.609.

Le imposte correnti sono pari ad euro 464.609 per la parte Irap, mentre ai fini IRES si registra una perdita fiscale.

Si segnala dal 2014 l'applicazione dell'IRES dimezzata oggi al 12% per l'IRCCS Humanitas Mirasole S.p.A. prevista originariamente per gli enti ospedalieri dall'art. 6, comma 1, lettera a) del DPR n. 601 del 1973, limitatamente all'imponibile fiscale eventualmente generato:

- dalle prestazioni di ricovero e ambulatoriali rese in regime di convenzione, ivi comprese quelle per le quali l'onere viene ripartito tra il sistema pubblico e il paziente mediante il meccanismo di compartecipazione di spesa sanitaria (ticket);
- dall'attività di ricerca scientifica traslazionale, strumentale all'attività sanitaria da essa svolta.

	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-'19
E20) Imposte del periodo	(2.509.588)	13.366.960	(15.876.548)
a) Imposte correnti	464.609	11.376.271	(10.911.662)
IRES	0	9.373.712	(9.373.712)
IRAP	464.609	2.002.559	(1.537.950)
b) Imposte esercizi precedenti	(63.891)	657.096	(720.987)
c) Imposte differite e anticipate	(2.910.306)	1.333.593	(4.243.899)

La voce "Imposte esercizi precedenti" comprende euro 38.417 di rettifica delle imposte dirette accantonate nel bilancio relativo all'esercizio 2019. Sono inoltre inclusi euro 25.473 di maggiori ricavi per il rimborso della deduzione dell'IRES sull'IRAP per gli anni 2009-2011.

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

Imposte anticipate e differite	Valore 31.12.19		Valore 31.12.20		Differenza '20-'19			
					di cui apporto da fusione		di cui movimentazione dell'esercizio	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate								
Fondo SSN	3.662.747	582.377	6.439.797	1.091.356	150.000	41.850	2.627.050	467.129
Fondo rischi Altri	6.946.203	1.162.686	6.449.129	1.254.717	1.407.353	392.651	(1.904.427)	(300.620)
Costi deducibili in esercizi futuri	775.319	93.038	74.519	17.885	213.388	65.613	(914.188)	(140.766)
Fondo sval. crediti tassato	3.957.213	949.731	6.056.815	1.453.635	944.876	226.770	1.154.726	277.134
Fondo contenziosi	22.530.668	3.805.799	25.676.806	4.739.139	2.243.610	625.967	902.528	307.373
Fondo svalutazione magazzino	92.856	11.143	182.887	28.847	24.745	6.904	65.286	10.800
Perdita Fiscale	-	-	7.774.672	1.865.921	-	-	7.774.672	1.865.921
Altro	13.850.761	3.081.762	13.826.174	3.142.652	524.038	128.526	(548.625)	(67.636)
Totale imposte anticipate	51.815.767	9.686.536	66.480.799	13.594.152	5.508.010	1.488.281	9.157.022	2.419.335
Imposte differite								
Differenza Valore civ/fisc sull'immobile	0	0	17.389.421	4.851.648	853.201	238.043	16.536.220	(490.972)
Totale imposte differite	0	0	17.389.421	4.851.648	853.201	238.043	16.536.220	(490.972)
Netto	51.815.767	9.686.536	49.091.378	8.742.504	4.654.809	1.250.238	(7.379.198)	2.910.307

(*) Il valore finale del fondo imposte differite di 4.851.648 contiene euro 5.104.578 derivante dall'iscrizione nelle poste dell'attivo fisso del disavanzo da fusione non transitato a conto economico.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Il calcolo è stato effettuato applicando aliquote pari al 27,9% o al 15,9% per le voci oggetto di variazione temporanea sia ai fini Ires che Irap e al 24% o al 12% per quelle a soli fini Ires.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Dipendenti	Organico medio 2020	Organico medio 2019
MEDICI	466	412
AUSILIARI	264	255
BIOLOGI/FISICI	68	58
CAPOSALA	55	44
DIRIGENTI	20	18
FARMACISTI	8	8
IMPIEGATI	680	557
INFERMIERI	866	642
TECNICI	278	229
TOTALE	2.703	2.222

L'organico medio dello scorso esercizio di Casa di Cura San Pio X S.r.l. era di 411 unità.

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compenso spettante agli amministratori	€ 546.316
Compenso spettante ai sindaci	€ 118.635
Totale	€ 664.951

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

GARANZIE	1.1-31.12.20	1.1-31.12.19	Differenza '20-19
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fideiussioni a favore di terzi	19.954.573	20.351.073	-396.500
Altre garanzie a favore di terzi	12.000.000	12.000.000	0
<u>Garanzie ricevute</u>			
Fideiussioni ricevute in ns favore	175.000	175.000	0

Le Fideiussioni rilasciate a favore di terzi sono rappresentate da:

- Fideiussioni a favore di Università per le Borse di studio per euro 2.297.121;
- Fideiussioni a favore dell'Ufficio Tecnico delle Finanze a garanzia dell'Imposta di Fabbricazione dell'Energia Elettrica per euro 16.010;
- Fideiussioni a favore di Inail per contratto di locazione dell'immobile Centro Cascina Perseghetto per euro 2.086.689;
- Fideiussioni a favore della Provincia Ligure Ordine Eremitano S. Agostino per il contratto di locazione dell'immobile in via Ponti, Milano per euro 7.500;
- Fideiussioni a favore di Realease S.p.A. per il contratto di locazione dell'immobile in via Lippi, Milano per euro 7.500;
- Fideiussioni a favore di Imprese Sas per il contratto di locazione dell'immobile in viale Premuda, Milano per euro 10.000;
- Fideiussioni a favore di dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano per euro 56.366 per il rimborso dell'IVA indebitamente versata all'Erario nel corso dell'anno 2014;
- Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 9.264.967 per il contratto di locazione relativo al sito principale dell'ospedale in via Manzoni 56 in Rozzano e al compendio immobiliare sito in via Sardegna 7 in Pieve Emanuele, adiacente all'ospedale e contenente uffici, laboratori di ricerca, aule didattiche, spazi di servizio logistico e foresterie dell'immobile;
- Fideiussioni a favore di Italian Services Sicav per euro 2.528.419 per il contratto di locazione relativo al Campus.
- Fideiussioni a favore del Comune di Pieve Emanuele come da convezione di attuazione del piano urbanistico "Campus della Pieve", sottoscritto dalla Società congiuntamente alla controllata Pieve S.r.l. per complessivi euro 3.560.000;
- Fideiussioni a favore di Galleria Verde Srl per il contratto di locazione dell'Humanitas Medical Care sito all'interno del Centro Commerciale Fiordaliso nel Comune di Rozzano per euro 120.000.

Le Altre Garanzie a favore di terzi sono rappresentate da:

- Patronage impegnativa di euro 12.000.000 a favore della Banca Prossima per il finanziamento di pari importo erogato dalla stessa a Hunimed.

Le Fideiussioni ricevute in nostro favore sono rappresentate da:

- Fideiussione di euro 100.000 rilasciata a nostro favore da Chef Express a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar;
- Fideiussione di euro 75.000 rilasciata a nostro favore da Serim a garanzia del contratto di affitto del ramo d'azienda per la gestione del bar.

Gli Impegni di natura finanziari non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono rappresentati da:

- l'attivazione di una linea di finanziamento, rinnovata a settembre 2019, e concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. alla controllata Pieve S.r.l. fino ad un importo massimo di euro 50.000.000, con scadenza al 30 settembre 2021, da utilizzare a tiraggio in base al bisogno per far fronte al pagamento dei fornitori per gli impegni derivanti dall'attività di realizzazione dei nuovi edifici "Medtec" e "Building 6". Il credito concesso al 31.12.2020 ammonta ad euro 20.500.000.

Il valore nominale degli impegni relativi ai canoni residui per i contratti di affitto, alcuni della durata di circa 30 anni, risulta essere pari ad euro 364.855 mila.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' DI INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Società controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di Humanitas Mirasole S.p.A..

La Capogruppo ha fornito prevalentemente nel corso dell'esercizio prestazioni di servizio manageriale e di audit interno per un ammontare complessivo pari ad euro 2.490.022. Sono stati inoltre riaddebitati costi per integrazioni di personale per euro 1.922.386.

Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a sua volta alla controllante costi per euro 395.000 relativi al service amministrativo ed operativo, per euro 150.000 relativi al noleggio dell'area attrezzata e costi anticipati per euro 480.631 relativi al personale.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta inoltre un credito di natura commerciale per euro 688.011, di cui euro 330.006 si riferiscono al service operativo reso in favore della stessa come da contratto in essere, euro 281.037 all'addebito di costi relativi a personale distaccato e i restanti euro 75.000 all'area attrezzata messa a disposizione di Humanitas S.p.A.. I debiti di natura commerciale per prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff sono pari ad euro 807.346.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Al 31.12.2020 si registra un credito pari ad euro 1.968 verso Teur S.p.A. per il riaddebito dell'imposta sulle transazioni finanziarie relative alla cessioni di azioni rappresentati parte del capitale sociale di Humanitas S.p.A..

La Società a decorrere dal 1 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per Euro 1.566.479 mila si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Società controllate:

Pieve S.r.l.

Pieve S.r.l., controllata da Humanitas Mirasole S.p.A. in misura pari al 100%, è stata acquisita nel corso dell’esercizio 2009 ed era proprietaria del Campus all’interno del quale Humanitas Mirasole S.p.A. svolge la sua attività.

Al 31.12.2020 i canoni di locazione, incluse le spese condominiali, ammontano ad euro 501.621, mentre il Facility Management è pari ad euro 4.636.519.

Nel corso del 2020 sono stati inoltre prestati alla società controllata servizi di natura logistica ed amministrative per un ammontare di euro 20.000.

Al 31 dicembre 2020 la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti di Pieve S.r.l. pari ad euro 313.736

Nel corso dell’esercizio 2020 è stata ampliata la linea di finanziamento concessa da Humanitas Mirasole S.p.A. per un massimo di euro 50.000.000 come sopra descritto. Al 31.12.20 il credito finanziario è aperto per 20.500.000 su cui sono maturati interessi attivi per euro 28.662.

Società sottoposte al comune controllo della controllante:

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Cliniche Gavazzeni S.p.A., posseduta da Humanitas S.p.A. in misura del 100%, svolge attività analoghe a quelle di Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso dell’esercizio Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alle Cliniche Gavazzeni S.p.A. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 2.200.720, sia di service informatico per euro 218.000, sia di supporto e/o integrazione allo staff per un totale di euro 166.498. Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha inoltre richiesto la valutazione e l’approvazione di studi clinici al Comitato etico di Humanitas Mirasole S.p.A.; questa attività ha comportato un compenso di euro 28.506.

Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha riaddebitato a sua volta costi anticipati relativi al personale per euro 74.591.

Alla chiusura dell’esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale nei confronti della consociata per euro 1.583.510 e debiti per la stessa natura pari ad euro 61.498.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

E’ una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle di Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole ha fornito all’Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 2.238.930, sia di integrazione allo staff per euro 442.769.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A ha richiesto la valutazione e l’approvazione di studi clinici al Comitato etico di Humanitas Mirasole S.p.A. per un compenso pari ad euro 3.000.

Nel corso del 2020 sono stati inoltre prestati alla società controllata servizi di natura informatica per un ammontare di euro 127.000.

Alla chiusura dell’esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per euro 1.792.584 e debiti per la stessa natura pari ad euro 300.

Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas. Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alla Società prestazioni sia di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 235.137 sia di supporto e/o integrazione allo staff per euro 82.867, sia di service informatico per euro 45.000. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti per euro 146.179 di natura commerciale.

Sipromed S.r.l.

E' una società posseduta da Humanitas S.p.A. in misura pari al 100% che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Nel corso del 2020 il valore delle prestazioni effettuate da Sipromed S.r.l. nei confronti della Società ammonta ad euro 697.008 ed i riaddebiti ad euro 51.481. L'importo annuale del service amministrativo che Humanitas Mirasole S.p.A. rende in favore della stessa è stato pari ad euro 3.000.

Alla chiusura dell'esercizio i debiti di natura commerciale ammontano ad euro 208.649.

Humanitas Medical Care di Milano S.r.l.

E' una controllata di Humanitas Medical Care S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Società. Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole ha fornito alla Humanitas Medical Care di Milano S.r.l. sia prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 9.315, sia di supporto e/o integrazioni allo staff per un totale di euro 57.700 e sia di supporto tecnico per euro 2.458.

La Società ha ricevuto riaddebiti per costi di euro 159.675 relativi alla fornitura di un complesso di servizi logistici e gestionali continuativi a favore della stessa per poter meglio organizzare la propria operatività presso il punto prelievi.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti per euro 115.403 e debiti per euro 66.353, entrambi di natura commerciale.

Dalmine S.p.A.

E' una società sottoposta al controllo della controllante indiretta Techint European Holding B.V.

Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 4.968; alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 3.864.

Gradenigo S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas. Nel corso del 2020 Gradenigo S.r.l. ha fornito prestazioni di carattere sanitario per euro 7.043.

A sua volta Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a Gradenigo S.r.l. prestazioni di service in ambito informatico per euro 72.000 e per euro 4.322 prestazioni di carattere sanitario.

A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 4.322 e debiti della stessa natura pari ad euro 9.840.

Casa di Cura Cellini S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas.

Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a Cellini S.r.l. prestazioni di service in ambito informatico per euro 60.000, e per euro 144.309 prestazioni di carattere sanitario.

A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 144.309.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata di Humanitas Medical Care S.r.l. che svolge attività analoghe a quelle dell'Istituto Clinico Humanitas.

Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato a Cellini S.r.l. prestazioni sanitarie per euro 5.341. A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 5.341.

Ecas S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che gestisce la Clinica Fornaca.

Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole S.p.A. ha riaddebitato alla Società prestazioni di service in ambito informatico per euro 58.000.

MCH S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle di Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso del 2020 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito alla Società prestazioni sia di carattere sanitario per di supporto e/o integrazione allo staff per euro 75.059.

A sua volta la Società ha ricevuto riaddebiti per costi di euro 385.793 relativi alla fornitura di un complesso di servizi logistici e gestionali continuativi a favore della stessa per poter meglio organizzare la propria operatività presso il punto prelievi.

A fine esercizio la Società presenta un credito di natura commerciale pari ad euro 73.250 e debiti della stessa natura pari ad euro 379.420.

Tutti i rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti sono stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2021, i primi 2 mesi sono in linea con quanto previsto in sede di budget 2021, che ipotizza i primi 4 mesi dell'esercizio in uno scenario ancora pandemico e con una presenza di pazienti Covid 19 non marginale all'interno della struttura Istituto Clinico Humanitas di Rozzano mentre la struttura Casa di Cura San Pio X di Milano è gestita Covid-free. Per il secondo semestre si prevedono attività a livelli pressoché ordinari pur in una situazione di maggior costi di gestione connessi alle politiche di sicurezza che dovranno essere mantenute per i pazienti, il personale e gli accompagnatori.

In data 26 gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'operazione di acquisizione infragruppo della società Humanitas Medical Care Milano S.p.A. ed il progetto di fusione per incorporazione di quest'ultima in Humanitas Mirasole S.p.A.. In data 3 febbraio 2021 l'Assemblea dei soci della Società e della Humanitas Medical Care Milano S.p.A. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione e, in data 6 marzo 2021, a rogito del notaio Zabban, è stato stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione avrà efficacia, sia civilistica che fiscale, dal 1 maggio 2021 e pertanto da tale data le operazioni di Humanitas Medical Care Milano S.p.A. verranno imputate al bilancio della Humanitas Mirasole S.p.A. .

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		099662690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31.12.2020 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17.01.2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	178.135.336	165.780.643
C) Attivo circolante	32.585.327	30.790.100
D) Ratei e risconti attivi	40.848	28.484
Totale attivo	210.761.511	196.599.227
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	120.789.723	84.724.254
Utile (perdita) dell'esercizio	40.441.435	57.113.239
Totale patrimonio netto	188.834.792	169.441.127
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	560.664	455.697
D) Debiti	21.366.055	26.689.791
E) Ratei e risconti passivi	0	12.612
Totale passivo	210.761.511	196.599.227

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	10.923.503	10.930.633
B) Costi della produzione	14.471.985	13.471.146
C) Proventi e oneri finanziari	43.570.994	59.768.632
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(418.923)	114.880
Utile (perdita) dell'esercizio	40.441.435	57.113.239

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125 BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30.04.2019 n. 34 articolo 35, Humanitas Mirasole S.p.A. ha incassato nell'esercizio 2020 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	RAPPORTO ECONOMICO/CAUSALE
AZIENDA AUSL DI BOLOGNA	€ 22.500,00	contributo alla ricerca
CENTRO DI RIF.ONCOLOGICO DI AVIANO	€ 31.800,00	contributo alla ricerca
CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO	€ 33.857,00	contributo alla ricerca
FONDAZ. IRCCS OSPED.MAGG.POLICL.MANGIAG.REGINA E.	€ 65.361,25	contributo alla ricerca
FONDAZIONE IRCCS CARLO BESTA	€ 30.856,00	contributo alla ricerca
FONDAZIONE IRCCS POL.SAN MATTEO	€ 523.320,00	contributo alla ricerca
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	€ 8.196,72	contributo alla ricerca
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 5.926.366,16	contributo alla ricerca
POLITECNICO DI TORINO	€ 60.000,00	contributo alla ricerca
REGIONE LOMBARDIA DIR.GEN.U.O. ECON.FINANZ.	€ 110.029,58	contributo alla ricerca
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 4.807.552,02	ricerca corrente
MIN.LAVORO DELLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI	€ 3.253.383,48	5x1000
AIFA	€ 453.027,75	Fondo Nazionale AIFA ("Fondo 5%")
TOTALE	€ 15.326.249,96	

Si ricorda, inoltre, che in data 18 marzo 2020 tra Intesa Sanpaolo da una parte, ed il Dipartimento della Protezione Civile e Commissario Straordinario per il Contrasto ed il Contenimento dell'Emergenza Epidemiologica Covid 19 dall'altra, è stato stipulato un protocollo di intesa per l'adozione di Misure a Sostegno delle Azioni del Governo a fronte dell'Emergenza Corona Virus.

Quanto premesso, Intesa Sanpaolo ha donato al Dipartimento della Protezione Civile e Commissario Straordinario per il Contrasto ed il Contenimento dell'Emergenza Epidemiologica Covid 19, euro 7.130.250, finalizzati alla costruzione di un Covid Emergency Center prefabbricato da realizzarsi nei pressi del pronto Soccorso di Humanitas Mirasole S.p.A. ed euro 300.000 per l'acquisizione di attrezzature medicali per la gestione della pandemia (monitor multiparametrici).

Si segnala, ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, che la Società ha beneficiato nell'esercizio 2020 di contributi per la ricerca pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di coprire la perdita dell'esercizio che ammonta a Euro 6.093.740 tramite l'utilizzo delle Riserve accantonate nei precedenti esercizi.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Per Il Consiglio di Amministrazione


Il Legale Rappresentante